

(Esente da bollo a' sensi dell'art. 19 Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 N. 642)

Verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria dei soci della società "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"

Rep.N. 28839

Fasc.N. 18688

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno di lunedì ventisette del mese di giugno, in Sacile, nel mio studio in Via XXV Aprile n.2.

Innanzitutto a me **dr. Francesco Simoncini, Notaio in Sacile**, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone,

è presente il signor

- **PRATURLON DANIELE**, nato a Pordenone (PN) il giorno 25 luglio 1972, cittadino italiano, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "**CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**", o in forma abbreviata "**CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - S.C.A.**", con sede legale in Fontanafredda (PN), frazione Vigonovo-Zona Industriale La Croce, Via Brigata Osoppo n. 174, avente numero di iscrizione nel Registro Imprese di Pordenone e numero di codice fiscale: 00071800932, REA n. 11261.

Richiesto dal comparente nella qualità, di redigere il verbale dell'assemblea della "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" convocata il giorno di mercoledì 22 (ventidue) del mese di giugno del corrente anno duemilasedici per le ore dieci, in seconda convocazione, in Fontanafredda, presso la Sala Consiliare di Fontanafredda (PN), frazione Vigonovo, Via Puccini n.8, io Notaio mi sono recato in detto luogo e lì alle ore dieci e minuti trenta si è riunita l'assemblea della suddetta società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 31 gennaio 2016, redatta ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile.
- 2) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA'

COOPERATIVA AGRICOLA" nella "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", comprendente l'integrazione del Consiglio di Amministrazione della società incorporante con 3 (tre) membri del Consiglio di Amministrazione della società incorporanda.

Al chè avendo aderito alla formulata richiesta do atto di quanto segue.

Ha assunto la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, il comparente medesimo nella spiegata qualità, il quale,

ha constatato che:

- a) l'assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione con avviso spedito agli aventi diritto nei modi e nei termini di cui all'art.25 dello Statuto Sociale;
- b) sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i signori Horman Andrea, Durigon Olivo, Ballin Claudio, Basso Barbara, Fabris Pietro, Massagrande Loris, Della Toffola Antonio, Burigotto Maurizio, Sanson Diego; è presente inoltre il direttore Antiga Luigi;
- c) per il Collegio Sindacale non è presente nessuno;
- d) sono presenti, in proprio o per deleghe da conservarsi agli atti sociali, numero 70 (settanta) soci sui complessivi numero 345 (trecentoquarantacinque) soci come risulta dall'elenco delle presenze che si allega al presente atto sotto la **lettera A)**; sono stati inoltre ammessi a partecipare all'assemblea i soci senza diritto al voto a termini di Statuto: Società Agricola Hormann s.s., Gnocato Ugo e Società Agricola Conzato Giovanni & C. s.s.;
- e) l'assemblea in prima convocazione è andata deserta.

Il Presidente ha dichiarato pertanto l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Venendo quindi alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente ha esposto all'Assemblea la situazione patrimoniale della società alla data del 31 (trentuno) gennaio 2016 (duemilasedici) redatta ai fini della fusione di cui appresso; la suddetta situazione patrimoniale, unitamente alla nota integrativa, si allega al presente atto sotto la **lettera B)**.

In particolare il Presidente ha precisato che la fusione avverrà in conformità alla disciplina di legge con la precisazione di cui a seguito in tema di rapporto di cambio.

Il Presidente ha richiamato gli ultimi tre bilanci di esercizio approvati, chiusi rispettivamente alla data del 31 (trentuno) agosto 2013 (duemilatredici), 31 (trentuno) agosto 2014 (duemilaquattordici) e 31 (trentuno) agosto 2015 (duemilaquindici) regolarmente depositati presso i competenti Registri delle Imprese e ben noti agli intervenuti.

Ha proseguito il Presidente illustrando ai convenuti la relazione dei Consigli di Amministrazione sul progetto di fusione dando lettura degli aspetti presi in considerazione per definire la fusione; detto documento si allega al presente verbale **sub. "D"**, quindi espone il progetto di fusione per incorporazione della "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", nella "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA"; detto progetto si allega al presente atto **sub. "C"**, comprensivo del testo dello statuto sociale della società incorporante che verrà adottato a seguito dell'atto di fusione; da atto che:

a) il progetto di fusione, redatto in conformità al disposto dell'art. 2501 ter C.C., è stato iscritto sia nel Registro delle Imprese di Pordenone (ufficio competente per la società incorporanda) sia nel Registro delle Imprese di Treviso (ufficio competente per la società incorporante) in data 20 (venti) maggio 2016 (duemilasedici) (ed è pertanto rispettato il termine di cui all'art.2501-ter ultimo comma C.C.);

b) i bilanci abbreviati di esercizio della società incorporanda sono stati regolarmente depositati presso il competente Registro delle Imprese di Pordenone:

- in data 18 gennaio 2016 Prot.N. 839/2016 per quanto riguarda il bilancio al 31 (trentuno) agosto 2015 (duemilaquindici),
- in data 23 dicembre 2014 Prot.N. 23719/2014 per quanto riguarda il bilancio al 31 (trentuno) agosto 2014 (duemilaquattordici),
- in data 19 dicembre 2013 Prot.N. 33081/2013 per quanto

riguarda il bilancio al 31 (trentuno) agosto 2013 (duemilatredici);

c) i bilanci ordinari di esercizio della società incorporante sono stati regolarmente depositati presso il competente Registro delle Imprese di Treviso - Belluno:

- in data 14 dicembre 2015 Prot.N. 79528/2015 per quanto riguarda il bilancio al 30 (trenta) giugno 2015 (duemilaquindici),

- in data 26 novembre 2014 Prot.N. 75142/2014 per quanto riguarda il bilancio al 30 (trenta) giugno 2014 (duemilaquattordici),

- in data 3 dicembre 2013 Prot.N. 107308/2013 per quanto riguarda il bilancio al 30 (trenta) giugno 2013 (duemilatredici);

d) la fusione sarà perfezionata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 (trentuno) gennaio 2016 (duemilasedici) (non anteriore di centoventi giorni alla data di deposito del progetto di fusione presso la sede sociale, che il Comparsante mi dichiara avvenuto il 16 maggio 2016);

e) tutta la documentazione di cui all'art. 2501 septies, fatta eccezione come appresso precisato per la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies C.C., è rimasta depositata in copia presso la sede sociale dalla data del 16 (sedici) maggio 2016 (duemilasedici), nel rispetto del termine dal predetto art. 2501 septies previsto.

Il Presidente ha proseguito facendo presente che, come risulta dal progetto di fusione, trattandosi di fusione tra società che si prefiggono finalità mutualistiche ed hanno le caratteristiche di mutualità prevalente ai sensi di legge, è stato ritenuto adeguato un rapporto di cambio delle azioni alla pari, non ritenendosi sussistere le condizioni per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società; pertanto a ciascuno socio della società incorporanda verrà attribuito un numero di azioni della società incorporante il cui valore nominale sarà pari a quello delle azioni precedentemente possedute nella società incorporanda. Per tale motivo non si è reso necessario redigere la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-sexies del codice civile.

Il suddetto progetto di fusione - con allegato ad esso sub

A) lo statuto della società incorporante comprendente le modifiche che la società incorporante intende a sua volta deliberare e che dovrebbero avere effetto con efficacia dalla data di efficacia della proposta fusione - che il Presidente mi dichiara identico a quello depositato presso la sede sociale e il Registro Imprese di Pordenone, è quello allegato al presente atto sub lettera C).

Proseguendo nella trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ha fatto presente ai convenuti che, come risulta dal progetto di fusione:

- il capitale della società incorporante aumenterà per un importo pari al capitale della società incorporanda;
- con effetto dalla data civilistica della fusione il Consiglio di Amministrazione della incorporante società "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" verrà integrato con numero 3 (tre) membri già facenti parte del Consiglio di Amministrazione della incorporanda società "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" e già designati nel progetto di fusione come sopra allegato, conseguentemente l'Organo Amministrativo sarà composto da numero 18 (diciotto) membri che rimarranno in carica fino allo scadere dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente quindi ha precisato che l'assemblea della società incorporante si sarebbe riunita nella stessa data 22 giugno 2016 per deliberare la fusione in armonia con il sopra esposto progetto.

Le società interessate dalla fusione non si trovano in stato di liquidazione e la società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504 ter C.C..

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501 bis C.C. poichè non si tratta di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento.

Si apre la discussione sull'intero ordine del giorno.

Prende la parola il socio Tochet Giovanni che chiede ragguagli sulla circostanza che non spetti il diritto di recesso ai soci contrari. Prende la parola il socio Tonussi Edda anch'essa ritenendo non corretto non poter recedere per i soci contrari alla fusione.

Risponde ai soci il Presidente ed il Direttore Generale

precisando che la fusione non è causa di recesso. Si sofferma sulle valorizzazioni delle azioni.

Prende la parola il socio Fabio Sonago chiedendo ragguagli sugli accordi economici correlativi al progetto di fusione e su chi rappresenterà la Società nel periodo transitorio. Risponde il Direttore Generale facendo riferimento al valore della partecipazione di ciascun socio e precisando le motivazioni economiche che hanno condotto alla proposta fusione.

Chiusa la discussione il Presidente mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione e ne delega la lettura a me notaio unitamente alla lettura dello Statuto allegato al progetto di fusione e che comprende la delibera congiunta su tutti gli argomenti all'ordine del giorno:

"L'assemblea della Società "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" ha deliberato:

a) di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 31 (trentuno) gennaio 2016 (duemilasedici) comprensiva dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, come sopra allegata al presente atto sub lettera B);

b) di approvare il progetto di fusione della società "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con sede legale in Fontanafredda, nella società "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", con sede legale in Vittorio Veneto, Via Campardo, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno 00190690263;

c) di stabilire che la fusione sarà attuata secondo il relativo progetto di fusione allegato al presente atto sub. "B" e dello Statuto sociale ivi allegato di cui viene data lettura in assemblea;

d) di stabilire che la fusione avverrà con le seguenti modalità:

* la fusione avverrà mediante incorporazione della società "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" nella società "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 (trentuno) gennaio

2016 (duemilasedici) e di stabilire che pertanto la fusione comporterà il subingresso della società incorporante in tutte le attività e passività della società incorporanda, in tutte le sue azioni, ragioni, diritti, obbligazioni e rapporti di qualsiasi specie;

* il capitale della società incorporante aumenterà per un importo pari al capitale della società incorporanda;

* con effetto dalla data civilistica della fusione il Consiglio di Amministrazione della incorporante società "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" verrà integrato con numero 3 (tre) membri del Consiglio di Amministrazione della incorporanda società "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", già designati nel progetto di fusione come sopra allegato al presente verbale sub lettera C), e conseguentemente sarà composto da numero 18 (diciotto) membri che rimarranno in carica fino allo scadere dell'attuale Consiglio di Amministrazione;

* ai sensi dell'art. 2504 bis terzo comma del C.C. le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo settembre dell'anno in cui diverrà esecutiva la fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

* non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci nè alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

* è previsto l'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda a seguito dell'atto di fusione;

* di stabilire che in dipendenza della fusione la "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda cosicchè l'incorporante andrà ad assumere a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, azioni e ragioni di detta società e a proprio carico, a norma di legge le passività, obblighi ed impegni nulla escluso ed eccettuato;

* di dare mandato ai legali rappresentanti della società, affinché, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali all'uopo nominati, abbiano a compiere con pienezza di poteri e con la specifica autorizzazione di cui all'art.

1395 del C.C., tutti gli atti ritenuti necessari od utili per perfezionare la fusione per incorporazione della "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" nella "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" secondo quanto stabilito nel progetto di fusione testè approvato e affinché adempiano tutte le pratiche e formalità occorrenti per la completa esecuzione, anche con più atti, della presente deliberazione. In particolare:

- * intervengano in nome, vece e conto della società unitamente al delegato della società incorporanda alla stipula dell'atto di fusione secondo le modalità sopra esposte convenendo ogni altra opportuna clausola, condizione e formalità di attuazione, compresa la decorrenza degli effetti attivi e passivi in conformità comunque alle norme del Codice Civile e per gli effetti del D.P.R. 917/1986;

- * diano corso a tutti i trasferimenti di intestazione nonché voltura di ogni attività della società incorporanda nella "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", prestando gli opportuni consensi in particolare con facoltà di individuare eventuali immobili e mobili registrati con i loro dati di individuazione anche catastale e ogni genere di attività e passività della società incorporanda, rinunciando a ipoteche legali, autorizzando o richiedendo trascrizioni, annotazioni, immissioni in possesso, volture sui registri censuari, ipotecari e del P.R.A. con esonero per i competenti conservatori e altri funzionari preposti da responsabilità al riguardo;

- * compiano ogni altro atto, intervento o quant'altro necessario od utile, ancorchè non espressamente previsto nella presente delibera, per il perfezionamento della fusione compreso il deposito nel Registro delle Imprese del nuovo testo dello Statuto sociale integrato dalla modifica in corso di deliberazione; è inoltre compresa la facoltà di stipulare eventuali atti rettificativi, modificativi od integrativi che si rendessero utili, necessari od opportuni, il tutto con promessa di rato e valido."

A questo punto alle ore 12 (dodici), sono presenti numero 74 soci aventi diritto al voto.

Segue votazione espressa con il consenso manifestato in modo palese per alzata di mano.

Il Presidente ha chiesto a chi è favorevole alla proposta di alzare la mano.

Si alzano moltissime mani, quasi l'intero sala.

Poi ha chiesto chi intenda votare contro la proposta.

Alzano la mano i soci Tocchet Giovanni e Tonussi Elda.

Infine ha chiesto chi dei soci intenda astenersi.

Nessuno alza la mano.

Effettuata la votazione il Presidente ha dichiarato che la delibera è stata approvata a maggioranza.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, ha dichiarato chiusa l'assemblea alle ore 12 (dodici) e minuti 10 (dieci).

Ai fini dell'iscrizione a repertorio si dà atto che capitale e riserve della società incorporanda, quali risultano dalla situazione patrimoniale alla data del 31 (trentuno) gennaio 2016 (duemilasedici), ammontano a complessivi Euro 1.994.518,57 (unmilionenovecentonovantaquattromilacinquecentodiciotto virgola cinquantasette).

Il comparente mi dispensa di leggere quanto allegato al presente atto.

Ho letto questo atto al comparente che lo approva.

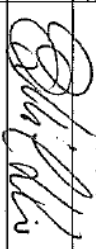
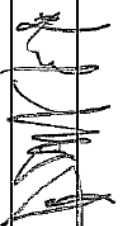
Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia ed in parte scritti di mio pugno in nove facciate intere e parte della decima sin qui. Si sottoscrive alle dodici e minuti trenta.

F.TO DANIELE PRATURLON

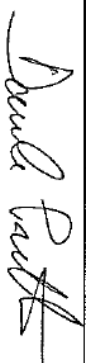
FRANCESCO SIMONCINI (VI E' IL SIGILLO)

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

I°



Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
A.A. BELLINI s.s.a. di Bailin C.	831	01617970932		
A.A. I CILIEGI di SCORZATO F. & C	735	01498430931		
A.A. BRUNO CASAGRANDE di DANIELE C	841	01648020939		
ALZIDO EMILIA	340	LZDMLE39C66G888U		
ANDREAZZA ANNA	859	NDRRNNA49S61B247X		
ANDREAZZA MASSIMO	424	NDRMSM67S07A516R		
ANTONICOLI MARIA ANGELA	263	NTNMNG61E68A530I		
ARMELIN GIACOMO	575	RMLGCM48B04B598L		
ARTUSO DANIELA	33	RTSDNL69B51F770C		
AZ. AGR. CAPOVILLA S.S.	47	00199680935		
AZ. AGR. COMUNAL DI MARCOLIN MASS	607	MRCMSM67A31A516B		
AZ. AGR. DAL MAS CLAUDIO & C. S.S	690	01329070930		
AZ. Agr. di FURLAN FLAVIO E ROBER	794	01342440938		
AZ. AGR. FRESCHET E. & FORMAINI C	440	01182930931		
AZ. AGR. JESSICA S.S.	370	01345860934		





Allegato "A" all'atto di rep. 20633 e racc n. 10668

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
AZ. AGR. LA QUERCIA di Scandolo U	572	01447590934		
AZ. AGR. MARCUZZO ANTONELLO & C.	331	80003840933		
AZ. AGR. OLIVATO DI OLIVATO S.& C	275	00274490937		
AZ. AGR. PALAZZO ROSSO DI FADALTI	566	01338270935		
AZ. AGR. PIVETTA LINO DI PIVETTA	499	01186690937		
AZ. AGR. ROVERGROS S.S.	220	00607450939		
AZ. AGR. SAN ODORICO DI LUIGI SIM	246	SMNLGU33516D854I		
AZ. AGR. STELLA S.S.	591	01468780935		
AZ. AGR. VIN. ALLA DOGANA VECCHIA	269	00306900267		
AZ. AGR. VISTORTA DI B.BRANDOLINI	236	BRNBND57L03Z133X		
AZ. AGR. VIVAI SALVADORETTI S.S.	473	01303040933		
AZ.AGR.LIVENZA DI NADIN D. e SONE	458	01436870933		
BALLIANA AUGUSTO	157	BLIGST60T20G888G		
BARDINI MARINA	769	BRDMMRN64H67C957F		
BARZAN ANGELINA	483	BRZNLN28L56A516G		




CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
BASSO BARBARA	584	BSSBBR70S57H657N	<i>Barbara Basso</i>	
BASSO EDOARDO & C. SS	14	BSSDRD56A28D670H		
BASSO GINA	806	BSSGIN40P70G994Z		
BATTISTUZZI VIRGINIO	15	BTTVGN44D18B598I	<i>Battistuzzi Virginio</i>	
BAVIERA GUIDO	608	BVRGDU43H27D670G		
BAZZO GIOVANNI	206	BZZGNN39T06H843N	<i>Bazzo Giovanni</i>	
BEDUZ ALDO	727	BDZLDA39E21D670T	<i>Beduz Aldo</i>	
BEDUZ ANTONIO	20	BDZNTN44L28D670A		
BEDUZ ANTONIO	556	BDZNTN57H11H657S		
BERTOLO GIACINTO	497	BRTGNT40R02G886Q		
BERTOLO RAFFAELE	171	BRTRFL70D27H657D		
BESSEGA MARIO	797	BSSMRA56R04B598Y		
BISCONTIN CARMELO	675	BSCCML43C17G886H		
BISCONTIN MICHELE	799	BSCMHL54R09G886B	<i>Biscontin Michele</i>	
BONATO MARIA	697	BNTMRA32E60B132D	<i>Bonato Maria</i>	<i>Figlio Maddalena Bonato</i>



Donato Fichet

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
BONGIORNO PATRIZIA	215	BNGPRZ59P61Z103J	<i>Bongiorno Patrizia</i>	
BORDIN PAOLO	19	BRDPLA66B07H657V		
BORIN ELVIO	406	BRNLVE64D25H657R		
BORIN PATRIZIA	809	BRNPZRZ63L56C991D		
BORTOLIN MARIA PIA	295	BRTMRP40E43B215L		
BORTOLIN SILVIO	629	BRTSLV28R23B215U		
BOZZO GIUSEPPINA	704	BZZGPP39B52C388E		
BRAVIN ANNA	630	BRVNNA64M49H657K	<i>Anna Bravin</i>	
BRAVIN MICHELE	705	BRVMHL70D18H657Z		
BRAVIN NATALINA	729	BRVNLN52T65G780H		
BRESSAN ANNARITA	701	BRSNRT54C58D854V	<i>Annarita Bressan</i>	<i>MARCO VASSALINI BUONATTINARO</i>
BRESSAN BRUNO	281	BR5BRN40D24D670A		
BRESSAN DINA	855	BRSDNI49D44D670U		
BRESSAN NICOLETTA	457	BR5NLT76T70H657Y		
BRESSAN TARCISIO	748	BRSTCS32T11D670R		

Pagina 4 di 23

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
BRISOT MARIA TERESA	834	BRSMTR62S48H657M		
BRISOTTO BRUNO	274	BRSEBRN32A30E071Z		
BUFFO MARIA PIA	29	BFFMRP34R57F464T		
BUFFOLO FRANCO	867	BFFENC59S18Z700M		
BUFFOLO LORENZO	810	BFFLNZ25H26B598E		
BURIGANA LUIGI	21	BRGLGU49T7Z7D670Z		
BURIGOTTO CHRISTIAN	621	BRGCRS74T09H657E		
BURIGOTTO MAURIZIO	414	BRGMRZ60C05F770K	<i>Burigotto Maurizio</i>	
BURIGOTTO PAOLO	865	BRGPLA79T29H657C	<i>Burigotto Paolo</i>	
BUSETTI ANTONIO	793	BSTNTN57M30A516N		
BUSETTO LIDIA	74	BSTLID25R60H657X		
CADORIN ELDA	681	CDRLDE25T62I435C		
CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN SS	291	00575740931		
CALIMAN GIUSTINA	42	CLMGTN24M49H657H		
CALLEGARO ALESSANDRINA	44	CILLSN25E46I979Y		

Pagina 5 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

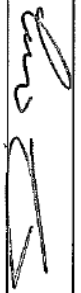
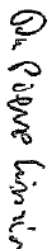
Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
CANAL DAVIDE	649	CNLDVD67C03H657M		
CANCIAN FERRUCCIO	30	CNCFRC23P20G886W		
CANCIAN GRAZIOSO	61	CNCGZ53A02F770S		
CANTINA MARENO Società' Coop. Agr	770	00202200267		
CANTINA SOCIALE DI CODOGNE' S.A.C	849	00190920264		
CANTINE PRODUTT. DI RAMUSCELLO E S	821	00072790934		
CAO VITO	45	CAOVTI60D30B598X		
CARLET DILETTA	650	CRLDTT42M56D854R		
CARLET FRANCESCO	713	CRLFNC37H04B598F		
CARLET STEFANO	857	CRLSFN87R01G888A		
CARLOT FULVIA LUCIA	477	CRLFVL63B65Z133U		
CASSETTA DOLORES	805	CSTDRS44P68H657V		
CATTARUZZA PIETRO	632	CTTPTR44R061136Q	<i>Cattaruzza Pietro</i>	
CECCHETTO DORETTA	709	CCCDTT61H48E071M	<i>Cecchetti Doretta</i>	
CEOLIN ANTONIA	292	CLNNTN15P64D670V		

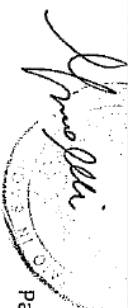


 - Pagina 6 di 23



CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
CESA GIUSEPPE	422	CSEGP37M19D854Q		
CHIARADIA FRANCA	425	CHRFNC36H46E893F		
CHIES FLAVIO	845	CHSFLV54M08B598U		
CHIESURIN FRANCO	801	CHSFNC49P14D670E		
CICUTA AUGUSTA	190	CCTG5T55C44B78J		
CIGANA LAURETTO	655	CGNLTT43P20G353O		
CIMOLAI PAOLA	786	CMPLPA53L41D670M		
CIPOLAT FULVIO	683	CPFLV47P21A516A		
CORAZZA ANNA MARIA	500	CRZNMWR35L68G886A		
CORRA' GABRIELE & GIOVANNI S.S.	663	00555610930		
COVRE NICOLO'	593	CVRNCL46A20C815N		
CRIVELLARO UMBERTO	418	CRVMRT53E01E864E		
DA DALI LEANDRO	271	DDLDR29C25L483O		
DA PIEVE CINZIA	778	DPVCNZ69L60G888K		
DA PIEVE CLAUDIO	427	DPVCLD63M03G888G		



Pagina 7 di 23



CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
DA PIEVE MATTEO	549	DPVMTT57H21G8861		
DA RE GIUSEPPE	636	DRAGPP48R16H657E		
DA ROS MARTINO EREDI	165	DRSMTN30S211435Z		
DAL BO GRAZIELLA	864	DLBGZL53D47D674G	<i>Dal Bo Graziella</i>	
DAL BO ROBERTO	79	DLBRT52R24B5981	<i>Dal Bo Roberto</i>	
DAL GRANDE EMILIO	858	DLGMLE67C16H657K		
DAL SANTO DANILLO e RENZO	471	00358790939		
DALL'AGATA ALDO	301	DLLDA33D16H657N		
DALL'AGATA CLAUDIO	756	DLLCLD72P21H657V		
DALL'AGATA GIORGIO	822	DLLGRG65C07H657Y		
DE FAVERI GIUSEPPINA	518	DFVGP34554L7001		
DE GOTTARDO ANNA MARIA	581	DGTNMR45E60G353A		
DE LUCA MARIA	433	DLCMRA29S66B598C		
DE NARDI MARIO	595	DNRMR34L24H657O		
DE PELLEGRIN GUGLIELMO	41	DPLGLL35L261136C		

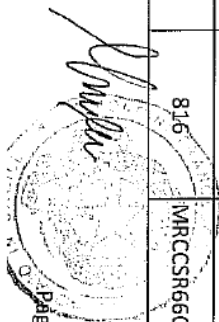
Graziella

Pagina 8 di 23

David Fratt

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
KLASCHUS ANNELISE	294	KLSNLS35H49Z112P		
LOBBA FRANCESCO	104	LBBFNC34P29B132A		
LOLLO PAOLO	660	LLPLLA33E23C992Z		
LOT SANTA MARIA	443	LTOSTM22H601382H		
LUCCHESI SEBASTIANO	838	LCCST61C21H657X		
LUCCON FULVIO	715	LCCELV54S14D670C		
MALNIS ESTERINA	837	MLNSRN60R68G888G		
MAMAN GIOVANNI BATTISTA	337	MMNGNN33C10B132L		
MAMAN GIUSEPPE	189	MMNGPP30P25B132E		
MANARIN ALBINO	99	MNRLBN39C10D426L	<i>Manarini Albino</i>	
MANFE' BRUNA	451	MNFBRN26P54B598G		
MANFE' CANDIDO	156	MNFCDD55L06B598F		
MANFE' GIUSEPPE	211	MNFGPP55P14B598L		
MANOLE MARIOARA	818	MNLMRR54T60Z129C		
MARCHETTO CESARE	816	MRCCSR66C22G888A		

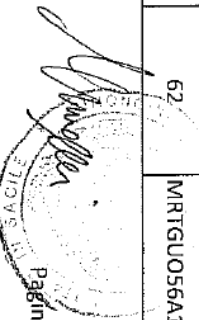


Pagina 12 di 23

David F...

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
MARCON ERMINIO	230	MRCRMN27M08C957A		
MARTINUZZO ONORIO	689	MRTNRO48R17B215R	<i>M. Onorio</i>	
MASSAGRANDE LORIS	718	MSSLSR66A27G888W	<i>L. Massagrande</i>	
MASUTTI SANTE	772	MSTSTN39H04B598J	<i>S. Masutti</i>	
MAZZER GERMANA E BARRO DENIS S.S.	537	00586690935		
MENEGGOZ BIANCA MARIA	812	MNGBCM44E70A516T		
MICHELIN GIANNI	590	MCHGNN67H10H657F		
MICHELIN RENATO	325	MCHRNT67S14H657Z		
MIOTTI NATALINO	75	MITMLN42125F019T	<i>N. Miotto</i>	
MIOTTO GABRIELLA	309	MITGRL56B67F770S		
MODOLO MARIO	123	MDLMRA39B08D670C	<i>M. Modolo</i>	
MORAS GIANNINA	546	MRSNN35B56D6700		
MORAS MARIA	24	MRSMRA35T49G886K		
MORET FERRUCCIO	131	MRTFRC29B19C957P	<i>F. Moret</i>	<i>M. Moret</i>
MORET UGO	62	MRTGU056A16B215L		



Pagina 13 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
MORETTO ADOLFO	307	MRTDLF40M08D415D		
MORO DAVIDE	826	MROD71B17G888U		
MORO PIERINA	609	MROPRN40P66G886H	<i>Moro Pierina</i>	
MORO SILVANA	486	MROSVN42M44D670Z		
MUTTON ARMANDO	861	MTTRND44H16H657Z	<i>Armando Mutton</i>	
MUTTON EMANUELE	866	MTTMNL65T06H657F		
MUTTON GIUSEPPE	177	MTTGPP31E15B598S		
MUTTON LUIGI	178	MTTLGU40S24H657R		
NADAL RENATO	740	NDLRNT59H06H657Z	<i>Renato Nadal</i>	
NADIN DANILO	453	NDNDNL55H11D670J	<i>Daniilo Nadin</i>	
NADIN PIETRO	782	NDNPTTR63L13H657H		
NADIN SERGIA	699	NDNSRG58C55B598F		
NADIN VALTER	533	NDNVTR35T10B598J		
NOGAROL ANTONIO	766	NGRNTN43M27H657L	<i>Antonio Nogarol</i>	
ORTEGA DORIELA	840	RTGDRL64H68Z516X		

Pagina 14 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
PALU' FIORE	4	PLAFRI23S27D674F		
PANCOTTO LUCA	761	PNCLCU66R18H657U		
PAOLETTI FRANCO	671	PLTFNC53R15L424U		
PARRO ANTONIO	783	PRRNTN45E29F9990	<i>Parro Antonio</i>	
PASUT LINO, FABIO E PUIATTI ELEON	146	00453010936		
PASUT RENATO	787	PSTRNT66D06G888E		
PAVAN MARIA TERESA	381	PVNMTR39A63F770R		
PEDERIVA ANNA	316	PDRNNA37S551382P	<i>Pederiva Anna</i>	<i>Pederiva Lorenzo</i>
PEDERIVA ELEUTERIO	88	PDRLTR36R261382S		
PEDERIVA LUIGI	90	PDRLGU33H041382U		
PELEGRINET ADRIANO	152	PLLDRN35C05C992F		
PERIN ANTONIO	449	PRNNTN72A04H657X	<i>Perin Antonio</i>	
PERIN GIOVANNI	135	PRNGNN35R22H657U		
PERIN ONELLA	70	PRNNEO50T69G886R		
PERON CLAUDIO	839	PRNCID45B14H657N		

Pagina 15 di 23

David Fubini

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
PERON DINO	534	PRNDN136E27H657A		
PERUCH MARIA	185	PRCMRA27E51B598J		
PERUCH SANTE	679	PRCSNT49S01B598Y	P. Peruch	
PESSOT MARGHERITA	687	PSSMGH50S60D670V		
PETRETTI EGIDIO	771	PTRGDE65M22G8880		
PETRETTI LORENZO	100	PTRLNZ63L011336E	L. Petretti	
PIGNAT GABRIELE	800	PGNGRL65H20A516T	G. Pignat	
PILLOT STEFANO	154	PLLSFN69L04A516Y	Stefano Pilot	
PILOT RIZZIERI	827	PLTRZR41A06G888H		
PIN ANTONIO	155	PNINTN37M12C992U		
PIN PIETRO	844	PNIPTR57B12H657V	P. Pin	
PIN SALVATORE	611	PNISVT36S09C992J	Salvatore Pin	
PIOVESAN MASSIMO	358	PVSM5M63T12F999K		
PIZZINATO CATERINA	728	PZZCRN37P69B598E		
PIZZINATO GIOVANNI	662	PZZGNN68D11G888R		

[Signature]
 Pagina 16 di 23

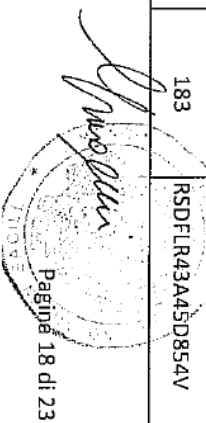
[Signature]

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
PIZZINATO ROBERTO	665	PZZRRT69A14H657S		
PIZZINATO SILVANA	535	PZZSVN57H45D670Q		
POLES ROSA LUISA	186	PLSRLS48T61D670Y		
POESEL ERNESTO	656	PLSRST43R30E893H		
POESEL ROSA	626	PLSRSO39M69E893N		
POESELLO SOFI	862	PLSFO25C43B215N	<i>POESELLO SOFI</i>	<i>MASSIMO POESELLO</i>
POESELLO VEIMA	615	PLSVLM22H62B215O	<i>Poletto Nive</i>	<i>POESELLO NIVE</i>
POLETTTO EGIDIO	685	PLTGDE60R02B598L		
POLETTTO EUGENIO	541	PLTGNE33B01B598G		
POLETTTO FRANCO	321	PLTFNC62A28B598G		
POLETTTO LUIGINO	666	PLTLGN48S02B598N	<i>Poletto Luigi</i>	
POLONI MARIA GRAZIA	22	PLNMGR54H53H843F		
POLONI BEATRICE	763	PLNBRCA3S43I435I		
PORTOLAN ERMINIO	742	PTRRMN45B21I491X	<i>Portolan Erminio</i>	
POSOCOCCO MARISA	86	PSCMRS56M44B598A	<i>Posococco Marisa</i>	<i>Posococco Marisa</i>

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
PUIATTI MARIA LUCIANA	478	PTTMLC25R69G9940		
PUPPIN ANGELO	485	PPPNGI40A23G886X		
QUERIN ANTONIO	843	QRNNTN73H27H657B		
RAGAGNIN ANNA	466	RGGNNA26D70B598A		
RAGAGNIN ANTONIA	232	RGGNTN30A56B598J		
RAGAGNIN MARIA ELENA	169	RGGMILN43M55B598S	<i>Maria Elena</i>	<i>Maria Elena</i>
RAVAZZOLO LISETTA	343	RVLZTT27P48H655S		
RE ROBERTO E GINO S.S.	489	01274120938		
RECH ROBERTO	760	RCHHRT64E19H657J		
RIZZETTO CLAUDIO	532	RZZCLD63L16A516C		
ROMAN SERGIO	403	RMNSRG33L15B215Q	<i>Roman Sergio</i>	
RONCHESE SANTINA	383	RNCSTN40M66G115J		
ROS AGOSTINO	616	RSOGTN30A22B598X		
ROS LUCIANO	286	RSOLCN48C02B598F	<i>Ros Luciano</i>	<i>Ros Luciano</i>
ROSADA FLORA	183	RSDFLR43A45D854V		



Pagina 18 di 23

Donato Furlan

20

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
ROSSETTI STEFANO EREDI	692	RSSSFN17S04D670G		
ROSSI ANNA	823	RSSNNA74T48H657R		
ROVER DONATO	103	RVRDNT57R13D670L	<i>Donato Rover</i>	
SALATIN MARIA TERESA	479	SLTMTR37S48C992K	<i>Salatin Maria T</i>	
SALVADOR ALDO	2	SLVDA32H21H657T		
SALVADOR PIETRO	107	SLVPTR51H29F009E	<i>Salvador Pietro</i>	
SANGOI IVANO	110	SNGVIN45L01D962M	<i>Sangoi Ivano</i>	
SANMICHELE DI CIGANA SALVATORE	752	CGNSVT63P14G888F		
SANTAROSSA CLAUDIO	847	SNTCLD78D19G888Y		
SANTAROSSA LUIGI	94	SNTLGU54T06G886X		
SANTAROSSA RINO	570	SNTRNI47M20H657J		
SANTAROSSA SANTE	680	SNTSNT33L10G886E		
SANTIN ELIO	245	SNTLEI52C20H657E		
SAVIAN ERMES	239	SVNRMS67H26G888G		
SCANDOLA PIERINA	475	SCNPRN37M41B073S		

Pagina 19 di 23


Donato Rover

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
SCANDOLO CELESTINO	819	SCNCST67A03A516W		
SCANDOLO MARIA	798	SCNMRA28TG0D670K		<i>MASSIMO CARROZZI VITTORIO</i>
SEGATTO ANTONELLO	731	SGTNL66C28H657L		
SFREDDO EDI	547	SFRDEI40E17D670D		
SFREDDO MARIA ADELAIDE	417	SFRMDL35T52Z700E	<i>Caristi Luigi</i>	<i>MAURO CARROZZI VITTORIO</i>
SFREDDO VANNI	853	SFRVNN74C28G888W		
SIMONETTI SANDRINA	348	SMNSDR40M53F266A		
SINCOVICH BRUNO	469	SNCBRN44R12B260O		
SIST GIANGRAZIO	517	SSTGGR58A21Z133L	<i>Aut. Fontanafredda</i>	
SIST GIANNINA	233	SSTGNN42P58G886N	<i>Firpi G. B. ino</i>	
Soc. Agr. TOMMASINI GIANNI e LUCA	830	01614010930		
SOC.AGR.PRINCIPI DI PORCIA E BRUG	243	01275220935		
Soc. Agr. VETTORELLO BERNARDINO & C	848	01631550934		
SOC.AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C.	832	01625610934	<i>Caristi</i>	
SOCIETA' AGRICOLA MENEGHIN S.S.	133	01291860268		

Donato P. P. P.

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
SOCIETA' AGRICOLA SAN SILVESTRO	790	03976060263		
SPAGNOL ANNA	670	SPGNNNA39P55C992T		
SPINATO BRUNO	619	SPNBRN69DD08H657H		
SPINATO GIANNINA	390	SPNGNN45RA2D670N	<i>Stefano</i>	MARIO SILVESTRO OLIVIO
SPINAZZE' LUCIANA	488	SPNLCN42B59B215D		
STEFFAN ENRICHETTA	31	STFNCH25C69D674P		
TERRAVERDE DI GAVA MAURIZIO & C.	762	01519150930	<i>Mauro</i>	
TOCCHET GIOVANNI	196	TCCGNN61R06H657N	<i>Mauro</i>	
TOMASELLA FRANCO	273	TMSFNC61H11136V		
TOMASELLA GIANNI	130	TMSGNN64H08D670C	<i>Mauro</i>	
TOMASELLA GIOVANNI	126	TMSGNN56M06D670Z		
TOMASELLA IVAN	829	TMSVNI86C17H657X		
TOMASI GIOVANNI BATTISTA	647	TMSGNN29P03D854H		
TOMIET FIORENZO	197	TMTFNZ38A26B598J		
TOMIET GIOVANNI	198	TMTGNN32C21B598H		

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
TONUSSI EDDA	714	TNSDDE61A50G886U	<i>Yodale Bouven'</i>	
TREVISAN VALTER	863	TRVVT64C09H657A		
TURCHET ANGELO	460	TRCNG136B11G886H		
TURCHET ANTONIO	789	TRCNTN34E01G886O		
TURCHET GILBERTO	384	TRCGBR62R17G888Y		
TURCHET PIETRO	526	TRCPT62D11H657V		
TURRIN ERMINIO	368	TRRRMN39R25C991C		
ULIANA ERNESTO	391	LNURST43T25B678I		
VALMORBIDA DIANA	774	VLMDN162M50Z133Q		
VARNIER DINO	842	VRNDN142D15C992R		
VECELLIO FRANCESCO	222	VCLFNC43T01D530L	<i>Francis</i>	
VESNAVER GIOVANNI	536	VSNNGN47LD1L491G		
VICENZOTTO CESARE	551	VNCCSR26A10H657N		
VIEL ETTORE	393	VUSTR31M18B598W		
VIEL LIDIA	346	VILLD136A66B598N		


Donato Fattori

CANTINA DI SAGILE E FONTANA FREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
VIGNANDEL SERGIO	753	VGNSRG49B21CG40G		
VINCIGUERRA ALFONSINA	132	VNCLNS53P6DE791D		
VIOL MARIA	703	VLIMRA32R49G886U		
VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA S	854	00071480933		
ZAMAI BENITO	313	ZMABNT36P13H657O		
ZANARDO DANIELE	695	ZNRDNL51S25D854Z		
ZANCHETTA ROBERTO	55	ZNCRR72C01H657X		
ZANCHETTA STEFANO	597	ZNCSFN62T26D67OD		
ZANETTE DARIO	139	ZNTDRA47R04B598G	<i>Dario Zanette</i>	
ZANETTE DOMENICO ANDREA/TOMASELLA	835	01611790930		
ZANETTE GIUSEPPE	145	ZNTGPP44D02B598L		
ZANETTE NICOLO'	289	ZNTNCL37P19B598E		
ZANETTE VITTORINO	400	ZNTVTR51M22I435S		
ZANUS PERELDA MARCO	161	ZNSMRC51T25A516M		
ZOLDAN FRANCESCO	569	ZLDFNC62T09F889Q		


Domenico Andreatta

Soci PRESENTI SECONDA AMBITO AL VOTO

Soc. Adm. Hermann Amstutz S.S.
 CROCIATO UGO

Soc. Adm. Contratto Contratto 81. S.S.

Adm. Hermann

Adm. Contratto 81

Adm. Contratto 81

Adm. Contratto 81

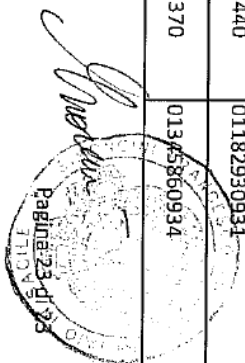


CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016


15°

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
A.A. BELLINI s.s.a. di Balin C.	831	01617970932		
A.A. I CILIEGI di SCORZATO F. & C	735	01498430931		
A.A. BRUNO CASAGRANDE di DANIELE C	841	01648020939		
ALZIDO EMILIA	340	LZDMLE39C66G888U		
ANDREAZZA ANNA	859	NDRNNA49S61B247X		
ANDREAZZA MASSIMO	424	NDRMSM67S07A516R		
ANTONIOLOI MARIA ANGELA	263	NTNMNG61E68A530I		
ARMELLIN GIACOMO	575	RMLGCM48B04B598L		
ARTUSO DANIELA	33	RTSDNL69B51F770C		
AZ. AGR. CAPOVILLA S.S.	47	00199680935		
AZ. AGR. COMUNAL DI MARCOLIN MASS	607	MRCMSM67A31A516B		
AZ. AGR. DAL MAS CLAUDIO & C. S.S	690	01329070930		
Az. Agr. di FURLAN FLAVIO E ROBER	794	01342440938		
AZ. AGR. FRESCHE E. & FORMAINI C	440	01182930931		
AZ. AGR. JESSICA S.S.	370	01345860934		

Desele Inutil



CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
AZ. AGR. LA QUERCIA di Scandolo U	572	01447590934		
AZ. AGR. MARCUZZO ANTONELLO & C.	331	80003840933		
AZ. AGR. OLIVATO DI OLIVATO S. & C	275	00274490937		
AZ. AGR. PALAZZO ROSSO DI FADALTI	566	01338270935		
AZ. AGR. PIVETTA LINO DI PIVETTA	499	01186690937		11.02
AZ. AGR. ROVERGROS S.S.	220	00607450939		
AZ. AGR. SAN ODORICO DI LUIGI SIM	246	SMNLGU33516D854I		
AZ. AGR. STELLA S.S.	591	01468780935		
Az. AGR. VIN. ALLA DOGANA VECCHIA	269	00306900267		
AZ. AGR. VISTORTA DI B. BRANDOLINI	236	BRNBND57103Z133X		
AZ. AGR. VIVAI SALVADORETTI S.S.	473	01303040933		
AZ.AGR.LIVENZA DI NADIN D. e SONE	458	01436870933		
BALLIANA AUGUSTO	157	BLGST60T20G888G		
BARDINI MARINA	769	BRDMRN64H67C957F		
BARZAN ANGELINA	483	BRZNLN28L56A516G		

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
BASSO BARBARA	584	BSSBBR7057H657N		
BASSO EDOARDO & C. SS	14	BSSDRD56A28D670H		
BASSO GINA	806	BSSGNI40P70G994Z		
BATTISTUZZI VIRGINIO	15	BITVGN44D18B598I		
BAVIERA GUIDO	608	BVRGDU43H27D670G		
BAZZO GIOVANNI	206	BZZGNN39T06H843N		
BEDUZ ALDO	727	BDZLDA39E21D670T		
BEDUZ ANTONIO	20	BDZNTN44L28D670A		
BEDUZ ANTONIO	556	BDZNTN57H11H657S	<i>Beduz Antonio</i>	<i>M:03</i>
BERTOLO GIACINTO	497	BRTGNT40R02G886Q		
BERTOLO RAFFAELE	171	BRTRFL70D27H657D		
BESSEGA MARIO	797	BSSMRA56R04B598Y		
BISCONTIN CARMELO	675	BSCCMIL43C17G886H		
BISCONTIN MICHELE	799	BSCMHL54R09G886B	<i>Pat. M. M.</i>	<i>10:31</i>
BONATO MARIA	697	BNTMRA32E60B132D		

Donato Pirelli

Donato Pirelli

Pagina 25 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
BONGIORNO PATRIZIA	215	BNGPRZ59P61Z1031		
BORDIN PAOLO	19	BRDP LA66B07H657V		
BORIN ELVIO	406	BRNLVE64D25H657R		
BORIN PATRIZIA	809	BRNPRZ63L56C991D		
BORTOLIN MARIA PIA	295	BRTMRP40E43B215L		
BORTOLIN SILVIO	629	BRTSLV28R23B215U		
BOZZO GIUSEPPINA	704	BZZGPP39B52C388E		
BRAVIN ANNA	630	BRVNN64M49H657K	<i>my</i>	10:28
BRAVIN MICHELE	705	BRVMHL70D18H657Z		
BRAVIN NATALINA	729	BRVNLN52T65G780H		
BRESSAN ANNARITA	701	BRSNRT54C58D854V		
BRESSAN BRUNO	281	BRSB RN40D24D670A		
BRESSAN DINA	855	BRSDNI49D44D670U		
BRESSAN NICOLETTA	457	BRSNLT76T70H657Y		
BRESSAN TARCISIO	748	BRSTCS32T11D670R		

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
BRISOT MARIA TERESA	834	BRSMTR62S48H657M		
BRISOTTO BRUNO	274	BRSEBRN32A30E071Z		
BUFFO MARIA PIA	29	BFFMRP34R57F464T		
BUFFOLO FRANCO	867	BFFNC59S18Z700M		
BUFFOLO LORENZO	810	BFFLNZ25H26B598E		
BURIGANA LUIGI	21	BRGLGU49T27D670Z		
BURIGOTTO CHRISTIAN	621	BRGCRS74T09H657E		
BURIGOTTO MAURIZIO	414	BRGMRZ60C05F770K		
BURIGOTTO PAOLO	865	BRGPLA79T29H657C		
BUSETTI ANTONIO	793	BSTNTN57M30A516N		
BUSETTO LIDIA	74	BSTLID25R60H657X		
CADORIN ELDA	681	CDRLDE25T62I435C		
CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN SS	291	00575740931		
CALIMAN GIUSTINA	42	CLMGTN24M49H657H		
CALLEGARO ALESSANDRINA	44	CLLSN25EA6L979Y		

David Furtl

Spalloni

Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
CANAL DAVIDE	649	CNLDVD67C03H657M		
CANCIAN FERRUCCIO	30	CNCFRC23P20G886W		
CANCIAN GRAZIOSO	61	CNCGZ553A02F770S		
CANTINA MARENO Societa' Coop. Agr	770	00202200267		
CANTINA SOCIALE DI CODOGNE' S.A.C	849	00190920264		
CANTINE PRODUTT.DI RAMUSCELLO E S	821	00072790934		
CAO VITO	45	CAOVIT60D30B598X		
CARLET DILETTA	650	CRLDT42M56D854R		
CARLET FRANCESCO	713	CRLFC37H04B598F		
CARLET STEFANO	857	CRLSFNB7R01G888A		
CARLOT FULVIA LUCIA	477	CRLFVL63B65Z13JU		
CASSETTA DOLORES	805	CSTDRS44P68H657V		
CATTARUZZA PIETRO	632	CTTPTR44R06I136Q		
CECCHETTO DORETTA	709	CCCDTT61H48E071M		
CEOLIN ANTONIA	292	CLNNTN15P64D670V		

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
CESA GIUSEPPE	422	CSEGGPP37M19D854Q		
CHIARADIA FRANCA	425	CHRFNC36H46E893F		
CHIES FLAVIO	845	CHSFLV54M08B598U		
CHIESURIN FRANCO	801	CHSFNC49P14D670E		
CICUTA AUGUSTA	190	CCTGST55C44B788J		
CIGANA LAURETTO	655	CGNLTT43P20G353O		
CIMOLAI PAOLA	786	CMPLLA53L41D670M		
CIPOLAT FULVIO	683	CPFLV47P21A516A		
CORAZZA ANNA MARIA	500	CRZNMIR35L68G886A		
CORRA' GABRIELE & GIOVANNI S.S.	663	00555610930		
COVRE NICOLO'	593	CVRNCL46A20C815N		
CRIVELLARO UMBERTO	418	CRVMRT53E01E864E		
DA DALI LEANDRO	271	DDLDR29C25L483O		
DA PIEVE CINZIA	778	DPVCNZ69L60G888K		
DA PIEVE CLAUDIO	427	DPVCLD63M03G888G		

David Pitt

Amplian

Pagina 23 di 28

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
DA PIEVE MATTEO	549	DPVMTT57H21G886I		
DA RE GIUSEPPE	636	DRAgPP48R16H657E		
DA ROS MARTINO EREDI	165	DRSMTN30S21I435Z		
DAL BO GRAZIELLA	864	DLBGZL53D47D674G		
DAL BO ROBERTO	79	DLBRR152R24B598I		
DAL GRANDE EMILIO	858	DLGMLE67C16H657K		
DAL SANTO DANILO e RENZO	471	00358790939		
DALL'AGATA ALDO	301	DLLDA33D16H657N		
DALL'AGATA CLAUDIO	756	DLLCLD72P21H657V		
DALL'AGATA GIORGIO	822	DLLGRG65C07H657Y		
DE FAVERI GIUSEPPINA	518	DFVGPp34S54L700I		
DE GOTTARDO ANNA MARIA	581	DGTNMR45E60G353A		
DE LUCA MARIA	433	DLCMRA29S66B598C		
DE NARDI MARIO	595	DNRMR34L24H657O		
DE PELLEGRIN GUGLIELMO	41	DPLGLL35L26I136C		

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
DE ZORZI RITA	503	DZARRT48H41H657F		
DEI NEGRI ANITA	669	DNGNTA41D68G886W		
DEL BEN MARIA ANGELA	808	DLBMNG66E57G886A		
DEL COL GIAN PIETRO	426	DLCGPT53B04Z103E		
DEL FIOI LEO	661	DLFLEO31D19D670Y		
DEL FIOI RINO	431	DLFRNI24A17D670A		
DEL PUP CATERINA	18	DLPCRNI31R64C991D		
DEL SAVIO ROBERTO	508	DLSRRT56B25A516H		
DEL TEDESCO ANGELO	114	DLTNGLS0E15D670D	<i>Angelo</i>	10:45
DEL TEDESCO ENEA	768	DLTNEE23A50D670V		
DELLA FIORENTINA CANDIDO	306	DLLCD49E16G780F		
DELLA FLORA LUIGIA	312	DLLIGU32M41D670V		
DELLA GASPERA ANGELO	510	DLLNGI28H25D670C		
DELLA GASPERA GIOVANNI	111	DLLGNM43H26D670D		
DELLA TOFFOLA ANTONIO	712	DLNNTN65H19G888R		

Donatello Santini

Angelo

Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA		DELEGA
DELLA VALENTINA PIERA	282	DLLPRI61C69G780D			
DISSEGNA CLAUDIO	852	DSSCLD59M24H657L			
DORIGO FABRIZIO	856	DRGFRZ90L10H6575			
DURIGON OLIVO	53	DRGLVO42E08H131T			
EREDI MOSCHETTA LINO	238	01610020933			
FABRIS PAOLO	758	FBRPLA67T17G888R			
FABRIS PIETRO	441	FBRPTR66C05G888D			
FANTUZ ZITA	652	FNTZTI38T62E940B			
FELTRIN LINO CORRADO	91	FLTLCR34P16B598N			
FELTRIN RITA	836	FLTRTI27P68B598D			
FELTRIN STEFANIA	773	FLTSFN77P66G888A			
FILIPETTO ANGELO	511	FLPNGI62D18H657Y			
FOLTRAN OLIVO	678	FLTLVO24D13C957M			
FORT GIACOMO	523	FRTGCM60D03H657K			
FRANCO ANTONIO	519	FRNNTN33M25B598T			

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
FRESCHET ROBERTO	719	FRSRR771A20A516H		
GARLET RINA	182	GRLRN133D46H938L		
GAVA CATERINA	576	GVACRN21S46B598J		
GAVA DOMENICO	688	GVADNC38E10E071W		uscito 10:56
GAVA GINO	721	GVAGNI46E09E071Y		
GIANNETTI RENZO	734	GNNRNZ46M24H657Q		
GIGLIOTTI ADELE	260	GGDLA43H64D544B		
GIOL FRANCO	326	GLFNC62E17D670M		
GIUST MARIO	223	GSTMRA50A01D670D		
GRIZZO ERIKA	757	GRZRKE78M45G888J		
GRIZZO IDA	795	GRZDIA59L54G888N		
GUIOTTO RAFFAELE	791	GTTRLF37D24C422J		
HORMANN ANDREA	710	HRMNDR71A21G888G		
HORMANN GIUSEPPE	244	HRMGPP43C20I519J		
IVAN MARIA	524	VNIMRA29E43H657K		

Docenti *Spett.le*

31/05/16

Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
KLASCHUS ANNEUSE	294	KLSNIS35H49Z112P		
LOBBA FRANCESCO	104	LB8FNC34P29B132A		
LOLLO PAOLO	660	LLPLA33E23C992Z		
LOT SANTA MARIA	443	LTOSTM22H60I382H		
LUCCHESI SEBASTIANO	838	LCCST61C21H657X		
LUCCON FULVIO	715	LCCFLV54S14D670C		
MALNIS ESTERINA	837	MLNSRN60R68G888G		
MAMAN GIOVANNI BATTISTA	337	MMNGNN33C10B132L		
MAMAN GIUSEPPE	189	MMNGPP30P25B132E		
MANARIN ALBINO	99	MNRLBN39C10D426L		
MANFÈ BRUNA	451	MNFBRN26P54B598G		
MANFÈ CANDIDO	156	MNFCDD5106B598F		
MANFÈ GIUSEPPE	211	MNFGPP55P14B598L		
MANOLE MARIORA	818	MNLMRR54T60Z129C		
MARCHETTO CESARE	816	MRCCSR66C22G888A		

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
MARCON ERMINIO	230	MRCRMN27M08C957A		
MARTINUZZO ONORIO	689	MRTNR048R17B215R		
MASSAGRANDE LORIS	718	MSSLRS66A27G888W		
MASUTTI SANTE	772	MSTSN139H04B598J		
MAZZER GERMANA E BARRO DENIS S.S.	537	00586690935		
MENEGGOZ BIANCA MARIA	812	MNGBCM44E70A516T		
MICHELIN GIANNI	590	MCHGNN67H10H657F		
MICHELIN RENATO	325	MCHRNT67S14H657Z		
MIOTTI NATALINO	75	MITNLN42T25F019T		
MIOTTO GABRIELLA	309	MITGRL56B67F770S		
MODOLO MARIO	123	MDLMRA39B08D670C		
MORAS GIANNINA	546	MRSGNN35B56D670O		
MORAS MARIA	24	MRSIMRA35T49G886K		
MORET FERRUCCIO	131	MRTFRC29B19C957P		
MORET UGO	62	MRTGUO56A16B215L		

David Fretzel



Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
MORETTO ADOLFO	307	MRTDLF40M08D415D		
MORO DAVIDE	826	MRODVD71B17G888U		
MORO PIERINA	609	MROPRN40P66G886H		
MORO SILVANA	486	MROSVN42M44D670Z		
MUTTON ARMANDO	861	MTTRND44H16H657Z		phi 3
MUTTON EMANUELE	866	MTTMNL65T06H657F		
MUTTON GIUSEPPE	177	MTTGPP31E15B598S		
MUTTON LUIGI	178	MTTLGU40S24H657R		
NADAL RENATO	740	NDLRNT59H06H657Z		
NADIN DANILO	453	NDNDNL55H11D670J		
NADIN PIETRO	782	NDNPTR63L13H657H		
NADIN SERGIA	699	NDNSRG58C55B598F		
NADIN VALTER	533	NDNVTR35T10B598J		
NOGAROL ANTONIO	766	NGRNTN43M27H657L		li 43
ORTEGA DORIELA	840	RTGDRLG4H68Z516X		

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
PALU' FIORE	4	PLAFRI23S27D674F		
PANCOTTO LUCA	761	PNCLCU66R18H657U		
PAOLETTI FRANCO	671	PLTFNC53R15L424U		
PARRO ANTONIO	783	PRRNTN45E29F999O		
PASUT LINO, FABIO E PUIATTI ELEON	146	00453010936		
PASUT RENATO	787	PSTRNT66D06G888E		
PAVAN MARIA TERESA	381	PVNMTN39A63F770R		
PEDERIVA ANNA	316	PDRNNA37S551382P		
PEDERIVA ELEUTERIO	88	PDRLTR36R261382S		
PEDERIVA LUIGI	90	PDRLGU33H041382U		
PELLEGRINET ADRIANO	152	PLLDRN35C05C992F		
PERIN ANTONIO	449	PRNNTN72A04H657X		
PERIN GIOVANNI	135	PRNGNN35R22H657U		
PERIN ONELIA	70	PRNNLO50T69G886R		
PERON CLAUDIO	839	PRNCID45B14H657N		

David Sacile *Spadali*

 Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA		DELEGA
PERON DINO	534	PRNDN136E27H657A			
PERUCH MARIA	185	PRCMRA27E51B598J			
PERUCH SANTE	679	PRCSNT49S01B598Y			
PESSOT MARGHERITA	687	PSSMGH50S60D670V			
PETRETTI EGIDIO	771	PTRGDE65M22G888O			
PETRETTI LORENZO	100	PTRLNZ63L01I136E			
PIGNAT GABRIELE	800	PGNGRL65H20A516T			
PILLOT STEFANO	154	PLLSFN69L04A516Y			
PILOT RIZZIERI	827	PLTRZR41A06G888H			
PIN ANTONIO	155	PNINTN37M12C992U			
PIN PIETRO	844	PNIPTR57B12H657V			
PIN SALVATORE	611	PNISVT36S09C992J			
PIOVESAN MASSIMO	358	PVSM5M63T12F999K			
PIZZINATO CATERINA	728	PZZCRN37P69B598E			
PIZZINATO GIOVANNI	662	PZZGNN68D11G888R			

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
PIZZINATO ROBERTO	665	PZZRRT69A14H657S		
PIZZINATO SILVANA	535	PZZSVN57H45D670Q		
POLES ROSA LUISA	186	PLSRLS48T61D670Y		
POLESEL ERNESTO	656	PLSRST43R30E893H		
POLESEL ROSA	626	PLSRSO39M69E893N		
POLESELLO SOFI	862	PLSSFO25C43B215N		
POLESELLO VELMA	615	PLSVLM22H62B215O		
POLETTO EGIDIO	685	PLTGDE60R02B598L		
POLETTO EUGENIO	541	PLTGNE33B01B598G		
POLETTO FRANCO	321	PLTFNC62A28B598G		
POLETTO LUIGINO	666	PLTLGN48S02B598N		
POLONI MARIA GRAZIA	22	PLNMGR54H53H843F		
POLONI BEATRICE	763	PLNBRCA3S43I43J		
PORTOLAN ERMINIO	742	PRTRMN45B21L491X		
POSOCCO MARISA	86	PSCMRSS56M44B598A		

Daniel Hill

Amministratore

Pagina 23 di 23



CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA		DELEGA
PUIATTI MARIA LUCIANA	478	PTTMLC25R69G9940			
PUPPIN ANGELO	485	PPPNGLA0A23G886X			
QUERIN ANTONIO	843	QRNNTN73HZ7H657B			
RAGAGNIN ANNA	466	RGGNNA26D70B598A			
RAGAGNIN ANTONIA	232	RGGNTN30A56B598J			
RAGAGNIN MARIA ELENA	169	RGGMNLN43M55B598S			
RAVAZZOLO LISETTA	343	RVZLTT27P48H655S			
RE ROBERTO E GINO S.S.	489	01274120938			
RECH ROBERTO	760	RCHRRT64E19H657J			
RIZZETTO CLAUDIO	532	RZZCLD63L16A516C			
ROMAN SERGIO	403	RMNSRG33L15B215Q			
RONCHESE SANTINA	383	RNCSTN40M/66G115J			
ROS AGOSTINO	616	RSOGTN30A22B598X			
ROS LUCIANO	286	RSOLCN48C02B598F			
ROSADA FLORA	183	RSDFLR43AA5D854V			

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
ROSSETTI STEFANO EREDI	692	RSSSFN17S04D670G		
ROSSI ANNA	823	RSSNNA74T48H657R		
ROVER DONATO	103	RVRDNT57R13D670L		05/11/2011
SALATIN MARIA TERESA	479	SLTMTTR37548C992K		
SALVADCR ALDO	2	SLVIDA32H21H657T		
SALVADCR PIETRO	107	SLVPTR51H29F009E		
SANGOI IVANO	110	SNGVIN45L01D962M		
SANMICHELE DI CIGANA SALVATORE	752	CGNSVT63P14G888F		
SANTAROSSA CLAUDIO	847	SNTCLD78D19G888Y		
SANTAROSSA LUIGI	94	SNTLGU54T06G886X		
SANTAROSSA RINO	570	SNTRNI47M20H657J		
SANTAROSSA SANTE	680	SNTSNT31L10G886E		
SANTIN ELIO	245	SNTLEI52C20H657E		
SAVIAN ERMES	239	SVNRM567HZ6G888G		
SCANDOLA PIERINA	475	SCNPRN37M41B073S		

Page

Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

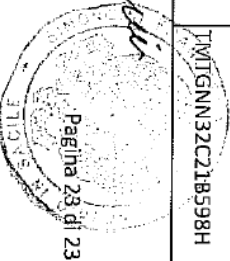
Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
SCANDOLO CELESTINO	819	SCNCST67A03A516W		
SCANDOLO MARIA	798	SCNMRA28T60D670K		
SEGATTO ANTONELLO	731	SGTNL66C28H657L		
SFREDDO EDI	547	SFRDEI40E17D670D		
SFREDDO MARIA ADELAIDE	417	SFRMDL35T52Z700E		
SFREDDO VANNI	853	SFRVNN74C28G888W		
SIMONETTI SANDRINA	348	SMNSDR40M53F266A		
SINCOVICH BRUNO	469	SNCBRN44R12B260O		
SIST GIANGRAZIO	517	SSTGGR58A21Z133L		
SIST GIANNINA	233	SSTGNN42P58G886N		
Soc.Agr. TOMMASINI GIANNI e LUCA	830	01614010930		
SOC.AGR. PRINCIPI DI PORCIA E BRUG	243	01275220935		
Soc.Agr. VETTORELLO BERNARDINO & C	848	01631550934		
SOC.AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C.	832	01625610934		
SOCIETA' AGRICOLA MENEGHIN S.S.	133	01291860268		

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
SOCIETA' AGRICOLA SAN SILVESTRO	790	03976060263		
SPAGNOL ANNA	670	SPGNNNA39P55C992T		
SPINATO BRUNO	619	SPNBRN69D08H657H		
SPINATO GIANNINA	390	SPNGNN45R42D670N		
SPINAZZE' LUCIANA	488	SPNLCN42B59B215D		
STEFFAN ENRICHETTA	31	STFNCH25C69D674P		
TERRAVERDE DI GAVA MAURIZIO & C.	762	01519150930		
TOCCHET GIOVANNI	196	TCCGNN61R06H657N		
TOMASELLA FRANCO	273	TMSFNC61H11136V		
TOMASELLA GIANNI	130	TMSGNN64H08D670C		
TOMASELLA GIOVANNI	126	TMSGNN56M06D670Z		
TOMASELLA IVAN	829	TMSVNI86C17H657X		
TOMASI GIOVANNI BATTISTA	647	TMSGNN29P03D854H		
TOMIET FIORENZO	197	TMTFTNZ38A26B598J		
TOMIET GIOVANNI	198	TMTGNN32C21B598H		

David Fucile

Amministratore



Pagina 23 di 23

CANTINA DI SACLE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
TONUSSI EDDA	714	TNSDDE61A50G886U		
TREVISAN VALTER	863	TRVVTR64C09H657A		
TURCHET ANGELO	460	TRCNGI36B11G886H		
TURCHET ANTONIO	789	TRCNTN34E01G886O		NO: 32 USITA 11/92
TURCHET GILBERTO	384	TRCGBR62R17G888Y		
TURCHET PIETRO	526	TRCPTR62D11H657V		
TURRIN ERMINIO	368	TRRRMN39R25C991C		
ULIANA ERNESTO	391	LNURST43T25B678I		
VALMORBIDA DIANA	774	VLM/DNIG2M50Z133Q		
VARNIER DINO	842	VRNDNI42D15C992R		
VECELLIO FRANCESCO	222	VCLFNC43T01D530L		
VESNAVER GIOVANNI	536	VSNNGNN47LO1L491G		
VICENZOTTO CESARE	551	VNCCSR26A10H657N		
VIEL ETTORE	393	VLITTR31M18B598W		
VIEL LIDIA	346	VLILD136A66B598N		

CANTINA DI SAGILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - ELENCO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 22 GIUGNO 2016

Ragione sociale	Codice Socio	Codice fiscale	FIRMA	DELEGA
VIGANDEL SERGIO	753	VGNSRG49B21CG40G		
VINCIGUERRA ALFONSINA	132	VNCLNS53P6DE791D		
VIOL MARIA	703	VLIMRA32R49G886U		
VITTCOLTORI FRIULANI LA DEIZIA S	854	00071480933		
ZAMAI BENTO	313	ZMABNT36P13H657O	<i>Rossini</i>	10:32 Uscite 11:30
ZANARDO DANIELE	695	ZNRDNL51S25D854Z		
ZANCHETTA ROBERTO	55	ZNCRR72C01H657X		
ZANCHETTA STEFANO	597	ZNCSEF62T26D670D		
ZANETTE DARIO	139	ZNTDRA47R04B598G		
ZANETTE DOMENICO, ANDREA/TOMASELLA	835	01611790930		
ZANETTE GIUSEPPE	145	ZNTGPP44D02B598L		
ZANETTE NICOLO'	289	ZNTNCL37P19B598E		
ZANETTE VITTORINO	400	ZNTVTR51M22I435S		
ZANUS PEREIDA MARCO	161	ZNSMRC51T25A516M		
ZOLDAN FRANCESCO	569	ZLDFNC62T09E889Q		

Davide Furlan

Quarta

Pagina 23 di 23

2

Allegato "B" all'atto di rep. 2839 n. 16688

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:
Sede: VIA BRIGATA OSOPPO, 174 - VIGONOVO FONTANAFREDDA (PN)
33074
Capitale sociale: 170.231
Capitale sociale interamente versato:
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 00071800932
Codice fiscale: 00071800932
Numero REA: 11261
Forma giuridica: Società cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO): 012100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:
Appartenenza a un gruppo:
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative: A120938
Bilancio al: 31-08-2015



Stato Patrimoniale

	31-01-2016	31-08-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	7.614	9.574
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	7.614	9.574
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	31.402	16.367
Ammortamenti	16.039	13.538
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	15.363	2.829
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	6.768.524	6.726.752
Ammortamenti	3.455.236	3.376.744
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.313.288	3.350.008
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.846	4.606
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.846	4.606
Totale immobilizzazioni (B)	3.333.497	3.357.443
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.576.215	909.778
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.128	507.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.817	69.815
Totale crediti	1.175.945	576.913
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	399.096	1.438.941
Totale attivo circolante (C)	6.151.256	2.925.632
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	8.092
Totale attivo	9.492.367	6.300.741
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	179.805	179.805
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	1.668.291	1.668.291
IV - Riserva legale	99.923	99.923
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	46.499	46.499
Totale altre riserve	46.499	46.499

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.745.074	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-	-
Totale patrimonio netto	1.994.518	1.994.518
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	20.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.564	11.589
D) Debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.550	3.602.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.664	667.056
Totale debiti	1.721.214	4.269.198
E) Ratei e risconti	-	-
Totale ratei e risconti	0	5.436
Totale passivo	9.492.367	6.300.741

Conti Ordine

	31-01-2016	31-08-2015
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	406.000	406.000
Totale fidejussioni	406.000	406.000
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	406.000	406.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	406.000	406.000




Donato Petrucci

Conto Economico

	31-01-2016	31-08-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.706.219	5.311.228
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.991.923	(392.078)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.991.923	(392.078)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	6.000
altri	236.291	633.629
Totale altri ricavi e proventi	236.291	639.629
Totale valore della produzione	6.934.433	5.558.779
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	323.732	795.579
6 bis) per conferimenti da soci	5.968.225	3.506.954
7) per servizi	169.644	480.393
8) per godimento di beni di terzi	18.295	46.405
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	190.719	364.168
b) oneri sociali	56.995	123.350
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.569	4.981
altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto	1.569	4.981
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	249.283	492.499
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.993	193.246
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.501	2.995
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.493	190.251
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	33.990
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.993	227.236
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(115.330)	(89.257)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.387	21.927
Totale costi della produzione	1.183.818	5.491.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.750.615	67.071
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	3.516	2.418
Totale proventi diversi dai precedenti	3.516	2.418
Totale altri proventi finanziari	3.516	2.418
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	9.061	60.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.061	60.840
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.545)	(58.422)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	0	8.649
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	8.649
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	8.649
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0



Donato Pirelli

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio della frazione dell'esercizio chiuso il 31/01/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale tenuto conto della frazione di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di periodo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C..

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

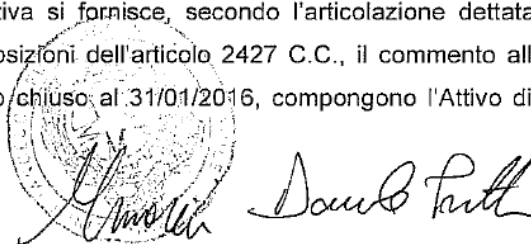
Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio infra annuale dell'esercizio chiuso al 31/01/2016, compongono l'Attivo di Stato

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature appears to be "Antonio" followed by a surname. The stamp is partially obscured by the signature.

patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 15.363.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Svalutazioni e ripristini

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesi

nell'esercizio. I costi di ricerca e sviluppo vengono patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica.

I costi di pubblicità sono patrimonializzati in quanto di carattere eccezionale e non ricorrente e relativi ad azioni da cui la società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici.

I costi di ricerca e sviluppo e i costi di pubblicità risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 14.714 e sono ammortizzati in quote costanti, l'aumento registrato nel periodo è dovuto alla contabilizzazione del contributo per i nuovi impianti che la Cantina ha riconosciuto ai soci che hanno impiantato vigneti di prosecco e moscato.

Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 649 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/01/2016	15.363
Saldo al 31/08/2015	2.829
Variazioni	12.534

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. imm. in corso e acconti	Altre imm. imm.	Totale imm. imm.
--	------------------------------------	---	--	--	------------	------------------------------	-----------------	------------------

			ingegno					
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	7.983	-	-	-	-	8.384	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.386	-	-	-	-	7.152	-
Valore di bilancio	0	1.597	-	-	-	-	1.232	2.829
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	15.035	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	1.918	0	0	0	0	583	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	12.534
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	14.714	-	-	-	-	649	15.363

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.313.288.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua

possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per la frazione di esercizio chiuso al 31/01/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M. 29.10.74 e dal D.M. 31.12.88 e per alcune categorie (fabbricati, impianti e macchinari) sono state ridotte del 50% in conformità con la loro residua possibilità di utilizzazione. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio.

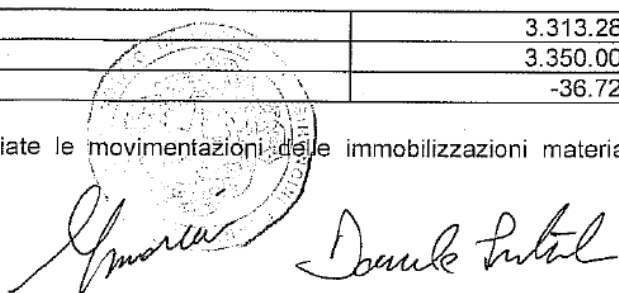
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/01/2016	3.313.288
Saldo al 31/08/2015	3.350.008
Variazioni	-36.720

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.476.046	3.774.537	243.780	232.389	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.444	2.698.110	238.115	204.074	-	-
Valore di bilancio	2.239.602	1.076.427	5.665	28.315	-	3.350.008
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	24.267	0	18.686	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	1.181	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	16.948	57.458	1.249	2.838	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(36.720)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	2.221.474	1.043.235	4.416	44.163	-	3.313.288

Il costo storico riferito ai terreni e fabbricati è comprensivo della rivalutazione ex D.L. 185/08 rispettivamente di € 827.859,17 per i terreni e piazzali e di € 508.630,96 per i fabbricati.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/01/2016	4.846
Saldo al 31/08/2015	4.606
Variazioni	240

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, ai sensi dell'art. 2426 c.c., sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo di svalutazione e si riferiscono a partecipazioni in altre cooperative. Rispetto all'esercizio precedente risultano aumentate per effetto di nuove acquisizioni.

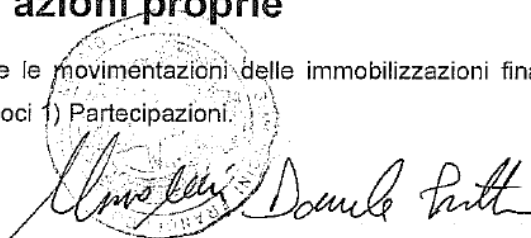
Le partecipazioni si riferiscono alle seguenti quote sociali:

- Friulvini € 470.635, interamente svalutata nell'esercizio 2007/2008
- Società Cooperativa Cantine Palazzo di Trento € 52,00
- Creditagri - Sacile € 2,00
- Cantina di Mareno di Piave € 26,00
- Finreco - Udine (aumento d'esercizio n. 60 azioni) € 3.600
- Confidimprese F.V.G. - Pordenone € 26,00
- Viticoltori Friulani la Delizia di Casarsa della Delizia € 850,00
- Cantina Sociale di Codognè s.a.c. € 50,00
- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese 240,00 (corrispondente all'incremento registrato nel periodo).

La società detiene inoltre una partecipazione nel capitale sociale di "Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione - società cooperativa" pari ad una azione del valore nominale di € 51,64 acquisita a titolo gratuito in data 25/05/2005.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONE" around the perimeter. The signature appears to be "Daniele Puth".

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	475.241	475.241	-	-
Svalutazioni	-	-	-	470.635	470.635	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	4.606	4.606	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	240	240	-	-
Totale variazioni	0	0	0	240	240	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	4.846	4.846	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/01/2016 è pari a 6.151.257.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 3.225.625.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le "rimanenze finali di prodotti finiti e merci", per il valore di euro 4.576.215 sono costituite dalle giacenze di vino sfuso, destinato alla vendita come tale, di vino confezionato in bottiglia e di grappa ottenuta dalla lavorazione delle vinacce. Il vino sfuso, di nostra produzione, compreso quello giacente nei 3 negozi in regione e presso terzi in conto lavoro, ammonta complessivamente a euro 4.414.312, ed è stato valutato al minor valore tra il costo di produzione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, tenendo conto in particolare delle trattazioni già avviate o concluse nel periodo antecedente la stesura definitiva del bilancio, e dalla destinazione commerciale. Inoltre è stato valutato al prezzo di acquisto la giacenza di vino sfuso di terzi per euro 113.620.

Le bottiglie di vino confezionato per conto della Cantina, dalla Ditta Piera Martellozzo e da altri Produttori, destinate alla vendita, ammontano complessivamente a euro 48.284 e sono state valutate distintamente al minor valore di realizzo rispetto al costo.

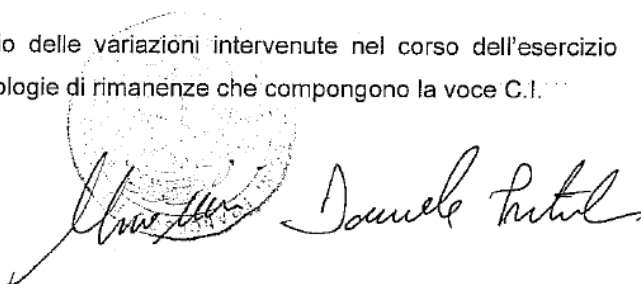
Rispetto al precedente esercizio, le rimanenze finali risultano superiori nel valore per complessivi euro 3.991.923.

Tali rimanenze della precedente vendemmia vinificate ed in attesa di essere commercializzate.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 4.576.215.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	115.330	(115.330)	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	210.156	(210.156)	0
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	584.292	3.991.923	4.576.215
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	909.778	3.666.437	4.576.215

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde

alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente a quelli relativi ai rivenditori tipo franchising temporaneamente in difficoltà finanziarie; per essi sono stati presi precisi accordi commerciali con il debitore in base ai quali:

- la Cantina di Sacile e Fontanafredda continua ad effettuare forniture previo completo pagamento della merce consegnata;
- il creditore si impegna a saldare il debito pregresso in base ad un piano di rientro concordato.

Il credito nei confronti della Friulvini risulta completamente svalutato in considerazione della procedura concorsuale alla quale la stessa è stata assoggettata.

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31/08/2015	€ 242.408
Accantonamento dell'anno	€ 0
Saldo al 31/01/2016	€ 242.408

Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, non sono stati stanziati accantonamenti a tale titolo anche in considerazione del fatto che l'ammontare raggiunto dal fondo è considerato congruo rispetto all'ammontare dei crediti a bilancio.

Altri Crediti

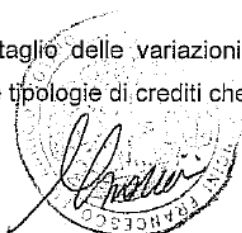
Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.101.989.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.



Daniela Pultrone

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	556.264	527.301	1.083.565
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	497	0	497
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.152	71.731	91.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	576.913	599.032	1.175.945

Si precisa che i crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori per i quali al 31.01.2016 non erano ancora pervenute le relative fatture.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.438.941, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

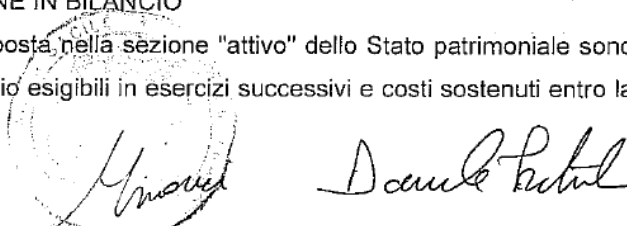
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Depositi bancari e postali	1.420.545	(1.061.690)	358.855
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	18.396	21.845	40.241
Totale disponibilità liquide	1.438.941	(1.039.665)	399.096

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la



chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 ammontano a euro 8.092.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	8.092	(8.092)	-
Totale ratei e risconti attivi	8.092	(8.092)	-

Stante il carattere infra annuale del presente bilancio, periodo 01.09.2015 – 31.01.2016 non sono stati calcolati ratei e risconti.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante

semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

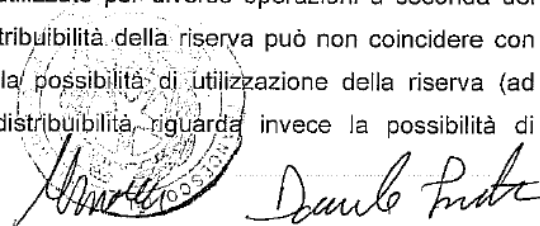
Il patrimonio netto ammonta a euro 1.994.518 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.001.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4. C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore al 31.01.2016
		Incrementi	
Capitale	179.805	-	179.805
Riserve di rivalutazione	1.668.291	-	1.668.291
Riserva legale	99.923	-	99.923
Altre riserve	-	-	-
Varie altre riserve	46.499	-	46.499
Totale altre riserve	46.499	-	46.499
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-
Totale patrimonio netto	1.994.518	-	1.994.518

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuitività della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuitività riguarda invece la possibilità di



erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	179.805	C	179.805
Riserve di rivalutazione	1.668.291	B	1.668.291
Riserva legale	99.923	B	99.923
Altre riserve			
Varie altre riserve	46.499	B	46.499
Totale altre riserve	46.499	B	46.499
Totale	1.994.518		-
Quota non distribuibile			1.814.713
Residua quota distribuibile			179.805

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata

e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Il Fondo rischi si riferisce alla causa in corso con la Friulvini, la causa è stata vinta con sentenza passata in giudicato il 15.09.2015 dunque è stata stornata la parte di accantonamento non più necessaria rimanendo in essere solo per la parte di spese legali ancora da sostenere (parcella finale avvocato) essendo queste ultime state compensate fra le parti.

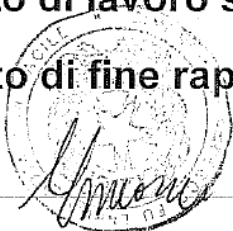
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	(30.000)	(30.000)
Valore di fine esercizio	-	-	20.000	20.000

Si precisa che in data 29.02.2016, a seguito della ricezione della parcella dell'avvocato Nadia Vettore, il fondo è stato utilizzato per l'importo complessivo di euro 15.668,20 e conseguentemente il fondo è stato chiuso con la rilevazione a sopravvenienza attiva del residuo importo non utilizzato non essendoci ulteriori rischi correlati da sopportare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Handwritten signature: Daniele Tubi

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/08/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 4.269.198.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
--	----------------------------	---------------------------	----------------------

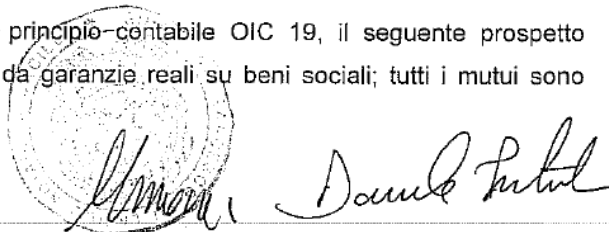
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	235.526	(21.069)	214.457
Debiti verso banche	1.312.285	(201.587)	1.110.698
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	274.977	(25.827)	249.150
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	26.123	49.011	75.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.961	8.187	35.148
Altri debiti	2.393.326	(2.356.699)	36.627
Totale debiti	4.269.198	(2.547.984)	1.721.214

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; tutti i mutui sono garantiti da ipoteca su immobile



L.R. 80/82 (02/06) B.P. FRULADRIA scadenza 30.06.2016

L.R. 80/82 (05/08) C.R. FVG scadenza 31.12.2018

Mutuo su macc. n. 11/16507 BCCPN scadenza 24.10.2015

Mutuo su Imp.Pign. 023297/2012 BCCPN scadenza 07.08.2020

L.R.80/82 (02/06) B.P. FRIULADRIA scadenza 30.06.2016

Finanziamento mutuo agrario ordinario

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

In conformità a quanto stabilito dal regolamento interno per la disciplina del finanziamento dei soci, i debiti verso soci sono esposti in bilancio nell'apposita voce del passivo e sono fruttiferi di interessi ai seguenti saggi lordi annui:

- 1,7 % per depositi liberi
- 2,7 % per depositi vincolati a 18 mesi.

Tali finanziamenti non sono effettuati con la clausola di postergazione ex art. 2467 o ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Poiché la somma del capitale sociale versato e delle riserve è pari a € 1.984.944, la società rientra nei limiti previsti dalla normativa emanata dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio e dalla Banca d'Italia.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 ammontano ad

euro 5.436.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Val Valore al 31.01.2016
Ratei passivi	2.201	(2.201)	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	2.201	(2.201)	0

Stante il carattere infra annuale del presente bilancio, periodo 01.09.2015 – 31.01.2016 non sono stati calcolati ratei e risconti.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

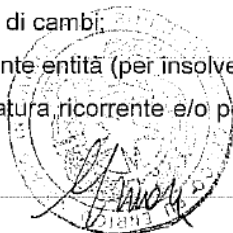
- Fidejussione a garanzia di beni in comodato presso la cooperativa.
- Beni di terzi presso l'azienda 406.000

Si precisa che la fidejussione di euro 406.000, concessa a garanzia della fornitura del nuovo impianto frigo, alla data di stesura del presente bilancio infrannuale risulta estinta per avvenuto pagamento del fornitore.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della



Handwritten signature: Daniele Tubiti

società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.706.219.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.183.818.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/08/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c.16 del D.lgs. n. 39/2010, si precisa che l'assemblea ha affidato al Collegio Sindacale anche la revisione legale dei conti. I corrispettivi corrisposti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.590
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.590

Titoli emessi dalla società

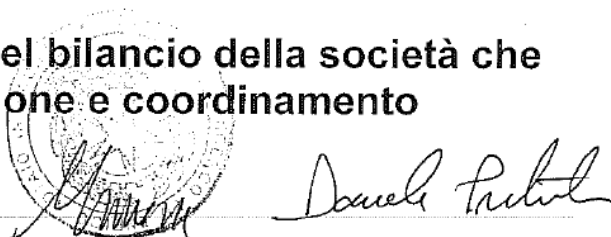
La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento



Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere

oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

MUTUALITA' PREVALENTE

Stante la finalità del presente bilancio nonché la circostanza che si riferisce al periodo 01.09.2015 – 31.01.2016 si è provveduto a verificare il rispetto del principio della mutualità prevalente attribuendo l'utile in formazione ai soci conferitori (dunque come costo dei beni conferiti dai soci) rapportandolo ai costi per beni acquistati da terzi registrati alla data del 31.01.2016.

In tal modo il requisito della mutualità prevalente risulta soddisfatto in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti:

Costo dei beni conferiti dai soci (così come sopra definito) € 5.968.225 pari al 95,00%

Costo dei beni acquistati da terzi non soci al 31.01.2016 € 323.732 pari al 5,00%

Totale costo dei beni acquistati € 6.291.957 pari al 100%

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (art. 2545 c.c.).

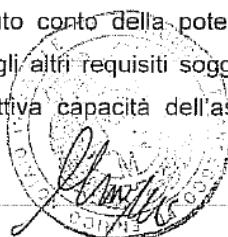
A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della L. 59/92, si informa che gli amministratori hanno cercato di valorizzare alle migliori condizioni possibili la partecipazione mutualistica del socio.

In particolare la gestione sociale ha avuto come obiettivo il riconoscimento ai soci di un prezzo per i beni conferiti il più possibile conveniente rispetto a quelli praticati sul mercato.

PROCEDURA DI AMMISSIONE E CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nei'ottica del perseguimento dello scopo mutualistico, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al



raggiungimento degli scopi sociali.

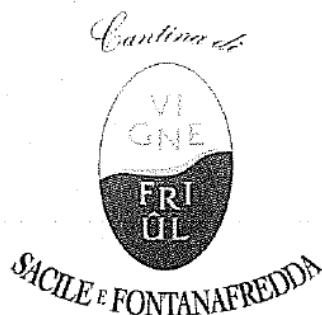
I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 346.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Stante la finalità del presente bilancio infra annuale non vi sono decisioni da prendere in merito.

ID: 130164453

10/01/2016

Allegato " C " all'atto di rep. 2583 e racc. n. 16688

Progetto di Fusione

ex art. 2501- *ter* codice civile

Progetto di Fusione per incorporazione

di **CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA**
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

in **CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO**
SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinasacilefontanafredda.it/> - Tel.: 0434/99101 - Fax: 0434/999827 - E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11201 GCIAA PN
 Reg. reg. coop. n. 6 - Esportazione PN0021002 - Albo Soc. Coop. n. A120938 - Iscr. Reg. Imp. PN/Codice Fiscale/Partita IVA n. 0113700932

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A.

Pag. 1 di 6

ID: 130164450

16/06/2016

Il Consiglio di Amministrazione della CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA (di seguito, "CANTINA CONEGLIANO-VITTORIO" o "Società Incorporante") ed il Consiglio di Amministrazione della CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (di seguito, "CANTINA SACILE" o "Società Incorporanda") hanno redatto e predisposto assieme il seguente progetto di fusione, seguendo l'ordine specificamente indicato dall'articolo 2501-ter del codice civile.

1) Denominazione società partecipanti.

La fusione per incorporazione avverrà tra le società:

- "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA" con sede legale a Vittorio Veneto 31029 (TV) in via del Campardo n. 3, numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso – codice fiscale e partita iva n. 00190690263, Repertorio Economico Amministrativo n. 64477, numero d'iscrizione all'albo delle società cooperative a mutualità prevalente di diritto n. A142425 ("Società Incorporante") – che opera nel settore agricolo vitivinicolo attraverso la trasformazione, manipolazione e commercializzazione dei prodotti conferiti prevalentemente dai soci;
- "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA" con sede legale a Fontanafredda 33074 (PN) in via Brigata Osoppo n. 174, numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone – codice fiscale e partita iva n. 00071800932, Repertorio Economico Amministrativo n. 11261, numero d'iscrizione all'albo delle società cooperative a mutualità prevalente n. A120938 ("Società Incorporanda") – che opera in analogo settore agricolo.

2) Statuto della Società incorporante.

Contestualmente all'approvazione del presente Progetto di Fusione, si delibererà l'adozione, con effetto verso i terzi dalla data di efficacia della fusione, dello statuto sociale allegato al presente progetto sotto la lettera "A", che è da considerarsi parte integrante del medesimo.

Tale statuto è quello attuale della Società Incorporante, al quale verranno modificati gli articoli 1, 7 e 26, in sede di delibera di fusione:

Testo attuale:

Art. 1

È costituita la Società agricola cooperativa denominata "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA".

La cooperativa ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto.

Sui documenti, etichette, carta da lettera, imballi e dovunque sia richiesto da leggi, regolamenti e consuetudini, potranno essere usate per brevità le diciture, gli acronimi, i marchi seguenti:

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. – Via Brigata Osoppo, 174 – 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinafacilefontanafredda.it/> - Tel.: 0434/99101 – Fax: 0434/999827 – E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 CCIAA PN
 Reg. reg. coop. n. 6 – Esponente PN002002 – Albo Soc. Coop. n. A120938 – Iscr. Reg. Impr. PN Codice Fiscale/Partita IVA n. 0071800932

* ID: 130164450

16/06/2016

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO

e disgiuntamente tra loro

CANTINA DI CONEGLIANO;

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO;

CANTINA DI VITTORIO VENETO;

CANTINA PRODUTTORI DI VITTORIO VENETO.

La Cooperativa ha una filiale operativa nel comune di Vittorio Veneto ed una nel comune di Conegliano e potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Art. 7

I soci sono tenuti a conferire tutta l'uva da essi prodotta entro le zone geografiche delimitate dalla cooperativa nonché gli altri prodotti agricoli di cui alla lettera b) dell' art. 4.

Sono esentati dall'obbligo del conferimento totale delle uve:

- a) i soci che in passato sono stati autorizzati a non consegnare le uve dei terreni (mappali, particelle, etc.) a suo tempo segnalati al fine dell'esonero in parola; tutta la restante produzione di uva, sui terreni diversi dai precedenti, va obbligatoriamente conferita alla cantina;
- b) i soci che per particolari tipologie di uve e di loro vinificazione/commercializzazione venissero autorizzati a non conferire queste uve, purché però e soltanto qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che con tale deroga questi soci non possano essere o diventare concorrenziali con gli interessi e gli scopi della cantina; e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto e dell'art.2527 del codice civile.

La mancata consegna di quanto impegnato al conferimento, quando non sussiste causa di forza maggiore riconosciuta, pone il socio nell'obbligo di pagare alla cooperativa una penalità che sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento, fatto salvo il diritto della cantina al risarcimento dei danni.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, i soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti Interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e, qualora la cantina sia O.P. riconosciuta, devono in particolare:

- a) applicare, in materia di produzione, commercializzazione e tutela ambientale, le regole dettate dalla cantina;
 - b) aderire ad un'unica Organizzazione di produttori vitivinicoli;
 - c) contribuire alla costituzione ed al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento ai fondi costituiti per l'esecuzione di programmi operativi.
- Inoltre i soci sono tenuti al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:
- a) del capitale sottoscritto, rimborsabile secondo quanto previsto ai successivi articoli 12 e 13;
 - b) dell'eventuale sovrapprezzo, non rimborsabile, calcolato secondo la precedente ultima sua determinazione in merito deliberata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio.

Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci; la variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinasacilefontanafredda.it/> - Tel.: 0434/99101 - Fax: 0434/99487 - E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 CCIAA PN
 Reg. reg. coop. n. 6 - Esportatore PN002002 - Albo Soc. Coop. n. 1/2018, fasc. Reg. Impr. PN Codice Fiscale/Partita IVA n. 00718010932

ID: 130164450

15/06/2016

comunicazione, da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

Art. 26

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 9 a 15 eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Nel Consiglio dovranno essere equamente rappresentate le varie zone secondo criteri di ripartizione fissati dal Consiglio uscente.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio nell'Assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed i Vice presidenti.

Nuova formulazione:

Art. 1

È costituita la Società agricola cooperativa denominata "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA".

La cooperativa ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto.

Sui documenti, etichette, carta da lettera, imballi e dovunque sia richiesto da leggi, regolamenti e consuetudini, potranno essere usate per brevità le diciture, gli acronimi, i marchi seguenti:

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO

e disgiuntamente tra loro

CANTINA DI CONEGLIANO;

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO;

CANTINA DI VITTORIO VENETO;

CANTINA PRODUTTORI DI VITTORIO VENETO;

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA;

PREGIATA CANTINA SA.FO..

La Cooperativa ha una filiale operativa nel comune di Vittorio Veneto (TV), una nel comune di Conegliano (TV) e una nel comune di Fontanafredda (PN) e potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Art. 2

I soci sono tenuti a conferire tutta l'uva da essi prodotta entro le zone geografiche delimitate dalla cooperativa nonché gli altri prodotti agricoli di cui alla lettera b) dell' art. 4.

Sono esentati dall'obbligo del conferimento totale delle uve:

a) i soci che in passato sono stati autorizzati a non consegnare le uve dei terreni (mappali, particelle, etc.) a suo tempo segnalati al fine dell'esonero in parola; tutta la restante produzione

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinasacilefontanafredda.it/> - Tel. 0434/99101 - Fax: 0434/999827 - E-mail: sacilefontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 C.T.A.A. PN
 Reg. reg. coop. n. 6 - Esportatore PN002102 - Albo Soc. Coop. n. A120938 - Iscr. Reg. Impr. PN Codice Fiscale/Patru IVA n. 00718010932

ID: 137408591

10/06/2016

di uva, sui terreni diversi dai precedenti, va obbligatoriamente conferita alla cantina;

b) i soci che per particolari tipologie di uve e di loro vinificazione/commercializzazione venissero autorizzati a non conferire queste uve, purché però e soltanto qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che con tale deroga questi soci non possano essere o diventare concorrenziali con gli interessi e gli scopi della cantina; e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto e dell'art.2527 del codice civile.

La mancata consegna di quanto impegnato al conferimento, quando non sussiste causa di forza maggiore riconosciuta, pone il socio nell'obbligo di pagare alla cooperativa una penalità che sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento, fatto salvo il diritto della cantina al risarcimento dei danni.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, i soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e, qualora la cantina sia O.P. riconosciuta, devono in particolare:

- a) applicare, in materia di produzione, commercializzazione e tutela ambientale, le regole dettate dalla cantina;
- b) aderire ad un'unica Organizzazione di produttori vitivinicoli;
- c) contribuire alla costituzione ed al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento ai fondi costituiti per l'esecuzione di programmi operativi
- d) a mantenere il vincolo associativo per un periodo minimo di tre anni.

Al socio produttore, aderente all' Organizzazione di Produttori riconosciuta, che non adempia le obbligazioni assunte e/o contravvenga alle disposizioni dello statuto e dei regolamenti, nonché alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono applicabili le seguenti sanzioni:

- Diffida;
- Sanzioni pecuniarie;
- Sospensione a tempo indeterminato;
- Esclusione.

La diffida sarà applicata nei casi di lieve inadempimento degli obblighi che derivano dalla partecipazione alla cooperativa, che procurino un danno economico alla medesima.

Le sanzioni pecuniarie saranno applicate - dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di un regolamento approvato dall'Assemblea - qualora dall'inosservanza degli obblighi del socio produttore derivi un apprezzabile danno economico per la cooperativa.

La sospensione dovrà esser applicata nel caso di ritardo superiore ad un anno nel versamento di eventuali contributi finanziari previsti in caso di esecuzione dei programmi operativi.

L'esclusione dovrà essere irrogata, oltre che nei casi previsti dall'art. 10 (Esclusione) del presente Statuto, qualora il socio produttore venga meno agli impegni assunti nell'attuazione dei programmi operativi, abbia interessi contrastanti con la cooperativa, contravvenga in modo continuativo agli obblighi previsti dal presente articolo, abbia recato alla Cooperativa un danno economico patrimoniale di rilevante entità.

La sottoposizione del socio produttore al procedimento sanzionatorio lascia impregiudicato il risarcimento del danno subito dalla Cooperativa.

Inoltre i soci sono tenuti al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinafacilefontanafredda.it/> - Tel.: 0434/99101 - Fax: 0434/99982 - E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 CCIAA PN
 Reg. reg. coop. n. 6 - Esportatore PN002002 - Albo Soc. Agr. n. 112613 - Iscr. Reg. Imp. PN/Codice Fiscale/Patrim. IVA n. 0071801932

ID: 170164457

15/06/2016

Amministrazione:

- a) del capitale sottoscritto, rimborsabile secondo quanto previsto ai successivi articoli 12 e 13;
- b) dell'eventuale sovrapprezzo, non rimborsabile, calcolato secondo la precedente ultima sua determinazione in merito deliberata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio.

Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci; la variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

Art. 26

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 9 a 21 eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Nel Consiglio dovranno essere equamente rappresentate le varie zone secondo criteri di ripartizione fissati dal Consiglio uscente.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio nell'Assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente.

Per quanto riguarda la rieleggibilità si fa riferimento alle disposizioni legislative in essere.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed i Vice presidenti.

3) Rapporto di cambio.

La fusione verrà attuata, ex articolo 2501-ter del codice civile, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società riferite al 31 gennaio 2016.

Nella valutazione del rapporto di cambio si è dovuto inevitabilmente tenere conto della peculiare natura delle società cooperative in generale, che si prefiggono finalità mutualistiche.

In tali società vige, innanzitutto, il principio della irrilevanza della quota capitale posseduta ai fini del voto in assemblea (principio "una testa - un voto", articolo 2538 comma 2 del codice civile); in secondo luogo, in caso di liquidazione della società, i patrimoni aziendali residui sono destinati ex lege ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (articolo 11, Legge n. 59/1992); infine, la preminenza delle finalità sociali fanno propendere per la distribuzione fra i soci, in rapporto alla quantità e qualità delle uve conferite e di qualsiasi altro prodotto agricolo dagli stessi consegnato, del ricavato delle vendite dell'esercizio al netto di ogni spesa ed onere (entrambe sono cooperative a mutualità prevalente).

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantina-sacilefontanafredda.it/> - Tel.: 0434 99101 - Fax: 0434 999827 - E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 CCIAA PN
 Reg. reg. coop. n. 6 - Esportatore PS002002 - Albo Soc. Coop. n. A120038 - Iscr. Reg. Impr. PN/Codice Fiscale/Partita IVA n. 0071806932

C.T.D. 180169482

18/05/2016

Tutti questi fattori fanno ritenere adeguato un rapporto di cambio delle azioni alla pari, ritenendosi inoltre non sussistere le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. Quindi a ciascun socio della Società Incorporanda verrà attribuito un numero di azioni della Società Incorporante il cui valore nominale sarà pari a quello delle azioni precedentemente detenute nella Società Incorporata.

In conseguenza alla mancanza nel caso concreto di diritti dei soci sul patrimonio sociale, di riserve divisibili o comunque di diritti correlati all'entità della partecipazione, non è necessario redigere la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-*sexies* del codice civile.

4) Modalità di assegnazione delle quote.

Come sopra indicato, ai soci delle cooperative partecipanti alla fusione verranno riconosciute le azioni di capitale sociale che già possedevano nelle rispettive società, sulla base di un rapporto di cambio alla pari.

Ne consegue che, per effetto della fusione il capitale dell'Incorporante aumenterà per un importo pari al capitale della Società Incorporata.

Inoltre, con effetto dalla data di efficacia civilistica della fusione, i soci della Società Incorporata verranno iscritti nel libro soci della Società Incorporante.

5) Data di partecipazione agli utili, anticipata rispetto al giorno di acquisto di efficacia della fusione.

Le azioni assegnate ai soci della Società Incorporata parteciperanno agli eventuali utili prodotti dalla Società Incorporante a decorrere dal 1° settembre 2016.

6) Data di imputazione delle operazioni al bilancio della Società incorporante.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dal 1° settembre 2016.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex articolo 172, nono comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917.

Invece gli effetti giuridici decorreranno, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*bis* codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione - in conformità a quanto previsto dall'articolo 2504 codice civile - dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente.

7) Eventuale trattamento a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare.

8) Eventuali vantaggi a favore di amministratori.

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinafacilefontanafredda.it/> - Tel. 0434/99101 - Fax 0434/999827 - E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 CCIAA PN
 Reg. reg. coop. n. 0 - Esportatore P.N. 2002 - Albo Soc. Coop. n. 63/0938 - Iscr. Reg. Impr. PN Codice Fiscale/Patrim. IVA n. 0071800932

Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A.



Daule Fintato

Pag. 7 di 8

TD: 130164451

15/05/2016

Con effetto dalla data di efficacia civilistica della fusione, il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante CANTINA CONEGLIANO-VITTORIO verrà integrato con tre membri del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda CANTINA SACILE, nelle persone dei signori:

1. BALLIN CLAUDIO, codice fiscale BLLCLD68P23G888H;
2. DELLA TOFFOLA ANTONIO, codice fiscale DLLNTN65H19G888R;
3. HORMANN ANDREA, codice fiscale HRMNR71A21G888G;

Conseguentemente il nuovo Consiglio di Amministrazione di CANTINA CONEGLIANO-VITTORIO sarà composto da n. 18 membri che rimarranno in carica fino allo scadere dell'attuale Consiglio di Amministrazione, quindi termineranno il loro mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017/2018.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elenco Allegati:

"A": statuto sociale della Società Incorporante *post* fusione.

Fontanafredda, 16 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione di
CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
- Il Presidente - Praturion Daniele -

Per il Consiglio di Amministrazione di
CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA
- Il Presidente - Zanette Stefano -

Il sottoscritto Daniele Praturion, nato a Pordenone il 25.07.1972 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale. (artt. 22, comma 3, del d.lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

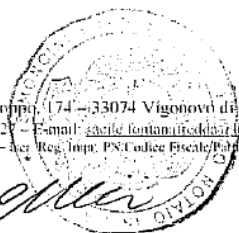
Fontanafredda, 16 maggio 2016

Daniele Praturion

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA S.C.A. - Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 Vigonovo di FONTANAFREDDA (PN)
<http://www.cantinasacilefontanafredda.it/> - Tel.: 0434/99101 - Fax: 0434/999827 - E-mail: sacile.fontanafredda@libero.it R.E.A. n. 11261 CCIAA PN
Reg. Imp. Osoppo (PN) 1021/02 - Albo Soc. Coop. n. A120938 - Acc. Reg. Imp. PN Codice Fiscale/Pagina IVA n. 0071800932

Daniele Praturion

Stefano Zanette



Archivio ufficiale delle C.C.I.A.A.

Pag. 8 di 8

Allegato A al progetto di fusione per incorporazione della Cantina di Sacile e Fontanafredda Società Cooperativa Agricola nella Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa.

STATUTO
TITOLO I
DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1

E' costituita la Società agricola cooperativa denominata "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA".

La cooperativa ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto.

Sui documenti, etichette, carta da lettera, imballi e dovunque sia richiesto da leggi, regolamenti e consuetudini, potranno essere usate per brevità le diciture, gli acronimi, i marchi seguenti:

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO

e disgiuntamente tra loro

CANTINA DI CONEGLIANO;

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO;

CANTINA DI VITTORIO VENETO;

CANTINA PRODUTTORI DI VITTORIO VENETO;

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA;

PREGIATA CANTINA SA.FO..

La Cooperativa ha una filiale operativa nel comune di Vittorio Veneto (TV), una nel comune di Conegliano (TV) e una nel comune di Fontanafredda (PN) e potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Art. 2

La Cooperativa ha durata fino al 30 giugno 2040 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria senza diritto di recesso per i soci dissenzienti.

TITOLO II
SCOPO - OGGETTO

Art. 3

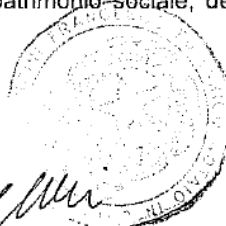
La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

La Cooperativa è retta secondo i principi della mutualità ai sensi di legge.

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli eventuali strumenti finanziari, offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il

Donato Furlan

Alm...



capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori documenteranno la richiamata condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziandone contabilmente i parametri che la attestano.

La cooperativa può operare, in via accessoria e complementare, anche con terzi.

Art. 4

La cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto (ai sensi dell'art. 2135 c.c.):

- a) la vinificazione delle uve conferite dai soci e la vendita, anche al minuto, dei vini e relativi sottoprodotti;
- b) la trasformazione, manipolazione e commercializzazione di altri prodotti agricoli che fossero conferiti dai soci in base ai programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) la distribuzione fra i soci, in rapporto alla quantità e qualità delle uve conferite e di quant'altro dagli stessi consegnato ai sensi della precedente lettera b), del ricavato delle vendite dell'esercizio al netto di ogni spesa ed onere;
- d) qualsiasi altra attività affine, connessa, complementare o accessoria a quelle di cui ai punti a) b) del presente articolo, ivi compresa la partecipazione a cooperative, consorzi, società ed enti associativi aventi scopi integrativi e complementari all'attività della cooperativa;
- e) l'assistenza tecnica ai soci produttori;
- f) l'applicazione delle norme di filiera.

Per meglio perseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti la cooperativa può svolgere, ricorrendone le condizioni ed il riconoscimento di legge, le funzioni di Organizzazione di Produttori (O.P.) del settore vitivinicolo ai sensi del D. Lgs. 27 maggio 2005, n. 102 nonché delle relative modifiche ed integrazioni ivi comprese le disposizioni regionali in materia.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Solo come attività marginale, in via non prevalente ma comunque strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, la cooperativa può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, Enti e Associazioni specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa inoltre potrà:

- istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito Regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale;
- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale

finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

- predisporre, ai sensi degli artt. 2 e 7 del D. Lgs. 102/2005 nel caso di ottenimento della qualifica di O.P. del settore vitivinicolo, programmi operativi annuali o pluriennali finanziati da appositi fondi di esercizio, costituiti ed alimentati dai contributi dei produttori di uve associati e di organismi comunitari, nazionali e regionali.

TITOLO III SOCI COOPERATORI E AZIONI

Art. 5

Compatibilmente con le disponibilità organizzative e le possibilità tecniche della cooperativa, il numero dei soci cooperatori è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci cooperatori gli imprenditori agricoli, singoli o comunque associati, ed i produttori che hanno la disponibilità giuridica dei prodotti da conferire che formano oggetto dell'attività della cooperativa.

Non può essere socio chi svolge attività imprenditoriale identica o affine a quella della cooperativa, salvo diversa determinazione del Consiglio di amministrazione che fondatamente ritenga l'interessato non concorrenziale con gli interessi e gli scopi della cooperativa.

Non possono essere soci i produttori agricoli aderenti ad O.P. che commercializzano le produzioni oggetto dell'attività della cooperativa.

La cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3, del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione e comunque per un termine non superiore a cinque anni.


I soci appartenenti alla categoria speciale, non possono essere eletti nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa, per tutto il periodo di permanenza nella categoria in parola, ma sono ammessi a godere di tutti, esclusi quelli di cui all'art. 17 lettera d), gli altri diritti riconosciuti ai soci restando comunque soggetti ai medesimi obblighi.

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 9 del presente Statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento.

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'art. 10 del presente statuto:

- a) l'inopportunità, sotto il profilo economico, organizzativo e finanziario del suo inserimento nell'impresa;
- b) il mancato adeguamento dell'apporto del socio agli standard produttivi e qualitativi previsti dalla cooperativa;

Il socio appartenente alla categoria speciale che non abbia esercitato il diritto di recesso nei termini previsti ai precedenti commi è ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci ordinari, assumendone di diritto la relativa qualifica. Il passaggio alla categoria di socio ordinario deve essere annotata a cura degli amministratori nel libro

Donato Sartori 

dei soci.

Qualora si verifichi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dal Consiglio di Amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento della sua ammissione.

Nei rapporti mutualistici i soci, quale che sia la categoria di loro appartenenza, hanno diritto alla parità di trattamento, per uguali apporti quantitativi e qualitativi e per medesime condizioni di instaurazione dei rapporti stessi.

Art. 6

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) il numero di azioni che propone di sottoscrivere;
- c) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- d) la espressa e separata dichiarazione di accettazione delle clausole compromissorie contenute negli artt. 36 e seguenti del presente Statuto e di presa visione effettiva del Regolamento dell'Organo arbitrale;
- e) l'ubicazione, gli estremi catastali e l'estensione dei terreni vitati condotti a qualsiasi titolo la cui uva intenda impegnare, con l'indicazione del quantitativo prodotto nel triennio precedente la domanda;
- f) l'impegno al conferimento totale dell' uva prodotta, conformemente a quanto disposto dal Regolamento interno;
- g) l'impegno al conferimento degli altri prodotti agricoli nelle quantità concordate ai sensi dell'art. 4 lettera b);
- h) comunicare tempestivamente per iscritto ogni fatto che determini variazioni, nel quantitativo di prodotto conferibile in cooperativa, superiori a quanto previsto dal Regolamento;
- i) l'impegno ad attenersi alle regole dell'accordo di filiera di cui alla lettera f) del precedente art. 4.

Se trattasi di cooperativa, società, associazioni od enti, la domanda di ammissione dovrà contenere anche:

- la denominazione o la ragione sociale o, la forma giuridica e la sede legale;
- l'organo sociale che ha autorizzato la domanda e la relativa deliberazione;
- la qualifica della persona che sottoscrive la domanda.
- i prodotti da conferire, e per ciascuno di essi l'elenco dei relativi soci con le indicazioni del comma precedente.

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla categoria di appartenenza.

Il Consiglio di Amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale esprime parere sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva

convocazione.

Gli amministratori nella relazione al Bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Art. 7

I soci sono tenuti a conferire tutta l'uva da essi prodotta entro le zone geografiche delimitate dalla cooperativa nonché gli altri prodotti agricoli di cui alla lettera b) dell' art. 4.

Sono esentati dall'obbligo del conferimento totale delle uve:

a) i soci che in passato sono stati autorizzati a non consegnare le uve dei terreni (mappali, particelle, etc.) a suo tempo segnalati al fine dell'esonero in parola; tutta la restante produzione di uva, sui terreni diversi dai precedenti, va obbligatoriamente conferita alla cantina;

b) i soci che per particolari tipologie di uve e di loro vinificazione/commercializzazione venissero autorizzati a non conferire queste uve, purché però e soltanto qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che con tale deroga questi soci non possano essere o diventare concorrenziali con gli interessi e gli scopi della cantina; e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto e dell'art.2527 del codice civile.

La mancata consegna di quanto impegnato al conferimento, quando non sussiste causa di forza maggiore riconosciuta, pone il socio nell'obbligo di pagare alla cooperativa una penalità che sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento, fatto salvo il diritto della cantina al risarcimento dei danni.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, i soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e, qualora la cantina sia O.P. riconosciuta, devono in particolare:

a) applicare, in materia di produzione, commercializzazione e tutela ambientale, le regole dettate dalla cantina;

b) aderire ad un'unica Organizzazione di produttori vitivinicoli;

c) contribuire alla costituzione ed al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento ai fondi costituiti per l'esecuzione di programmi operativi

d) a mantenere il vincolo associativo per un periodo minimo di tre anni.


Al socio produttore, aderente all' Organizzazione di Produttori riconosciuta, che non adempia le obbligazioni assunte e/o contravvenga alle disposizioni dello statuto e dei regolamenti, nonché alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono applicabili le seguenti sanzioni:

- Diffida;
- Sanzioni pecuniarie;
- Sospensione a tempo indeterminato;
- Esclusione.

La diffida sarà applicata nei casi di lieve inadempimento degli obblighi che derivano dalla partecipazione alla cooperativa, che procurino un danno economico alla medesima.

Le sanzioni pecuniarie saranno applicate - dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di un regolamento approvato dall'Assemblea - qualora dall'inosservanza degli obblighi del socio produttore derivi un apprezzabile danno economico per la cooperativa.

Donato Pizzuti *Amministratore*



La sospensione dovrà esser applicata nel caso di ritardo superiore ad un anno nel versamento di eventuali contributi finanziari previsti in caso di esecuzione dei programmi operativi.

L'esclusione dovrà essere irrogata, oltre che nei casi previsti dall'art. 10 (Esclusione) del presente Statuto, qualora il socio produttore venga meno agli impegni assunti nell'attuazione dei programmi operativi, abbia interessi contrastanti con la cooperativa, contravvenga in modo continuativo agli obblighi previsti dal presente articolo, abbia recato alla Cooperativa un danno economico patrimoniale di rilevante entità.

La sottoposizione del socio produttore al procedimento sanzionatorio lascia impregiudicato il risarcimento del danno subito dalla Cooperativa.

Inoltre i soci sono tenuti al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:

a) del capitale sottoscritto, rimborsabile secondo quanto previsto ai successivi articoli 12 e 13;

b) dell'eventuale sovrapprezzo, non rimborsabile, calcolato secondo la precedente ultima sua determinazione in merito deliberata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio.

Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci; la variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

Art. 8

Il capitale sociale è variabile ed è diviso in azioni del valore nominale di € 25.

Per i soci preesistenti resta confermato il valore della loro partecipazione al capitale sociale della cooperativa, formatosi in vigenza delle norme dei precedenti Statuti sociali; il Regolamento interno provvederà alla eventuale ristrutturazione o diversa articolazione di detto valore.

Il numero delle azioni di ciascun socio può essere rapportato alla quantità dei suoi apporti/conferimenti e viene determinato secondo quanto stabilito dal Regolamento.

Ciascun socio non può detenere un numero di azioni superiori ai limiti fissati dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2346, comma 1, c.c. le azioni non sono rappresentate da certificati azionari e pertanto la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali consegue all'iscrizione nel libro dei soci.

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute con effetto verso la cooperativa senza l'autorizzazione degli amministratori.

Il socio che intende trasferire, anche in parte, le proprie azioni deve darne comunicazione agli amministratori con lettera raccomandata, fornendo relativamente all'aspirante acquirente le indicazioni previste nel precedente art. 6.

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio in una delle categorie indicate nel presente Statuto.

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione ricorrendo alle clausole compromissorie del presente Statuto.

Art. 9

Oltre che nei casi previsti dalla legge (art. 2437 c.c.), il socio può recedere quando:

- a) abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) il Consiglio di Amministrazione non lo ritenga più in grado di partecipare proficuamente al raggiungimento degli scopi sociali.

La domanda di recesso deve essere comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla cooperativa almeno sei mesi prima della chiusura dell'esercizio in corso. Gli amministratori devono esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione. Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il quale entro i successivi sessanta giorni, può proporre opposizione ricorrendo alle clausole compromissorie del presente Statuto.

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Per i rapporti mutualistici, il recesso può avere effetto con la chiusura dell'esercizio in corso o entro 5 esercizi successivi, in ragione delle valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione circa gli impegni ed i programmi precedentemente assunti dalla cooperativa anche con l'adesione del socio receduto; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione potrà, su richiesta dell'interessato, far decorrere l'effetto del recesso dall'annotazione dello stesso nel libro dei soci.

Art. 10

L'esclusione del socio, oltre che nel caso indicato all'articolo 2531 c.c., può aver luogo:

- 1) per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal contratto sociale, dai regolamenti o dal rapporto mutualistico, così come richiamato nella parte iniziale dell'art. 2286 del codice civile;
- 2) nei casi previsti dalla restante parte dello stesso art. 2286 e dall'art. 2288 comma 1 del codice civile;
- 3) per mancanza o perdita dei requisiti previsti per la partecipazione alla cooperativa;
- 4) qualora in maniera sostanziale danneggi, moralmente o materialmente, la società o fomenti dissidi e disordini tra i soci;
- 5) per inottemperanza alle decisioni compromissorie di cui all'art. 38 dello Statuto.

L'esclusione deve essere deliberata dagli amministratori e comunicata al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione secondo quanto previsto agli articoli 36 e successivi dello Statuto, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione.

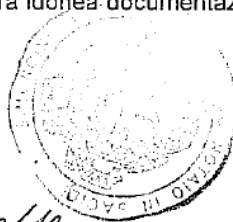
Lo scioglimento del rapporto sociale comporta anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti, salvo diversa determinazione che, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo precedente, fosse presa dal Consiglio di Amministrazione in base ad oggettive valutazioni dei diritti e degli obblighi sia della cooperativa che del socio.

Art. 11

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari hanno diritto di ottenere il rimborso della azioni interamente liberate, eventualmente rivalutate, con le modalità e nella misura del presente articolo e di quello successivo.

Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione dalla

Daniel Petel Amugher



quale risultino gli aventi diritto.

Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro sei mesi dalla data del decesso del de cuius, dovranno indicare quello tra essi che li rappresenterà di fronte alla cooperativa. In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347 2° e 3° comma del codice civile nei confronti di ciascuno dei successori.

Gli eredi, provvisti dei requisiti per l'ammissione alla società subentrano nella partecipazione del socio deceduto previa deliberazione dell'Organo amministrativo, che ne accerta i requisiti con le modalità e le procedure di cui al precedente art. 6. In mancanza si provvede alla liquidazione prevista ai sensi dei precedenti commi del presente articolo.

Art. 12

I soci receduti od esclusi, nonché gli eredi o i legatari del socio deceduto, hanno diritto al rimborso delle azioni che ha luogo sulla base del Bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio; la liquidazione della partecipazione sociale va ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale e per l'ammontare delle somme ancora dovute dal socio.

I soci esclusi per i motivi indicati ai numeri 1 e 4 dell'art. 10, oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel Regolamento, perdono il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come sopra.

Il rimborso può essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio o entro il maggior termine, comunque non superiore a 5 esercizi successivi, collegabile agli impegni finanziari e/o ai mutui contratti dalla cooperativa anche con l'adesione del socio stesso.

Art. 13

Il diritto ad ottenere il rimborso delle azioni, in caso di recesso, esclusione o morte del socio, si prescrive ove questo non sia esercitato entro un anno dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto è divenuto operativo, fatti comunque salvi i diritti a favore degli eredi del socio defunto.

Il valore delle azioni per il quale non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto alla riserva legale.

La cooperativa può in ogni caso compensare con il debito verso il socio - dovuto al rimborso delle azioni, al pagamento della prestazione mutualistica ed al rimborso dei prestiti - il suo credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite, anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 c.c.

Il socio che cessa di far parte della cooperativa risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto.

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la cooperativa gli eredi del socio defunto.

TITOLO IV SOCI SOVVENTORI

Art. 14

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere

ammessi alla cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.1.1992 n. 59.

Art. 15

I conferimenti dei sovventori costituiscono il fondo per il potenziamento aziendale.

I conferimenti stessi possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di € 25 ciascuna.

Ogni socio deve sottoscrivere almeno n. 10 azioni.

La cooperativa ha facoltà di non emettere i titoli ai sensi dell'art. 2346 del codice civile.

Art. 16

Salvo che sia diversamente disposto dall'Assemblea in occasione della emissione dei titoli, le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di Amministrazione.

Il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare al Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente ed il Consiglio è tenuto a pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione secondo le modalità previste dal precedente articolo 8.

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, il Consiglio provvederà ad indicarne altro gradito ovvero provvederà a rimborsare al sovventore il valore nominale delle azioni, tenendo conto di quanto previsto dal successivo articolo 17 punto e).

Art. 17

L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea, con la quale devono essere stabiliti:

- a) l'importo complessivo dell'emissione;
- b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dal Consiglio di Amministrazione, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse;
- c) il termine minimo di durata del conferimento;
- d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a due punti rispetto a quello stabilito per i soci cooperatori; in caso di riconoscimento della cantina come O.P., i soci sovventori che non siano anche conferenti uva non partecipano alle decisioni o agli eventuali benefici riconoscibili alla O.P.

e) i diritti patrimoniali in caso di recesso, potendo prevedere la distribuzione delle eventuali riserve divisibili.

Al socio sovventore spetta un solo voto nelle Assemblee della cooperativa. In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci.

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.

Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul capitale sociale rappresentato dal fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori, in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci cooperatori.

David Tatti

[Signature]



La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli.

Art. 18

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 del codice civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assemblea in sede di emissione delle azioni a norma del precedente articolo.

Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente Statuto, ai sovventori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci cooperatori, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione e le clausole di incompatibilità.

**TITOLO V
OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

Art. 19

Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, la cooperativa può emettere obbligazioni, nonché strumenti finanziari di debito, diversi dalle obbligazioni, ai sensi degli artt. 2410 e seg. c.c.

In tal caso, con regolamento approvato dalla stessa Assemblea straordinaria, sono stabiliti:

- l'importo complessivo dell'emissione, il numero dei titoli emessi ed il relativo valore unitario;
- le modalità di circolazione;
- i criteri di determinazione del rendimento e le modalità di corresponsione degli interessi;
- il termine di scadenza e le modalità di rimborso.

All'Assemblea speciale delle categorie degli azionisti detentrici di strumenti finanziari privi di diritto di voto, ed al relativo rappresentante comune, si applica quanto previsto dalle norme di legge.

**TITOLO VI
ORGANI SOCIALI**

Art. 20

Sono organi della cooperativa:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Sindaci, se nominato;

ASSEMBLEA

Art. 21

L'Assemblea è convocata con lettera, anche a mano, fatta avere ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza o con altro mezzo di comunicazione, idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione, individuato dal Consiglio di Amministrazione.

La convocazione può essere effettuata anche mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci sempre almeno otto giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o

l'indirizzo di posta elettronica; tale indicazione è necessaria per i soci con domicilio fuori dal territorio della Repubblica Italiana.

L'avviso di convocazione può essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge, ovvero su un quotidiano locale (Il Gazzettino, La Tribuna di Treviso).

L'Assemblea può tenersi convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dal secondo comma dell'art. 2364 c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Alle Assemblee potranno intervenire, senza diritto di voto, quelle persone che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno invitare.

Art. 22

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge.

In relazione all'eventuale qualifica O.P. della cantina, l'Assemblea ordinaria delibera la costituzione di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali alimentati da contributi dei soci e di Enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, ivi compreso un apposito fondo di esercizio destinato all'esecuzione dei programmi operativi deliberati dall'Assemblea medesima la quale definirà le procedure, le modalità e le norme per il funzionamento del fondo nonché la quota di partecipazione sociale.

L'Assemblea ordinaria può inoltre essere convocata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli stessi, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

Art. 23

Nelle Assemblee possono votare soltanto coloro che risultano iscritti da almeno 90 giorni nel libro dei soci ma, su delibera del Consiglio di Amministrazione, vi possono intervenire anche i soci che non hanno diritto di voto.

La partecipazione all'Assemblea può avvenire anche per rappresentanza, mediante delega conferita ad altro socio, nei limiti di cui all'art. 2372 c.c., fermo restando che ciascun socio non può rappresentare più di tre soci.

Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea, con diritto di voto attivo e passivo, anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado e dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa; queste persone così delegate non possono rappresentare altri soci.

Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; i soci persone giuridiche potranno avere un massimo di un voto.

Art. 24

Salvo diversa determinazione dell'Assemblea, questa è normalmente presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente

Dante Tatti

Amministratore



e dal segretario o dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea ed eventualmente anche in allegato l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale dell'Assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.

Art. 25

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei voti dei soci rappresentati.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria deliberano a maggioranza relativa dei voti dei soci presenti in assemblea al momento della votazione.

Le votazioni vengono effettuate secondo il metodo stabilito dall'Assemblea, escluso in ogni caso il voto segreto.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Art. 26

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 9, a 21 eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Nel Consiglio dovranno essere equamente rappresentate le varie zone secondo criteri di ripartizione fissati dal Consiglio uscente.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio nell'Assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente.

Per quanto riguarda la rieleggibilità si fa riferimento alle disposizioni legislative in essere.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed i Vice presidenti.

Art. 27

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

In presenza di programmi operativi di cui all'art. 4 ultimo trattino del presente Statuto il Consiglio di Amministrazione li predisporrà assieme ai Bilanci preventivi ed alle modalità di utilizzo dei fondi, con i conseguenti rendiconti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni - ad eccezione delle materie

previste dall'art. 2381 c.c. , dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci – ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Gli organi delegati devono riferire al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale, se nominato, alla loro prima riunione utile, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

Art. 28

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che si renda necessario, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri e sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Salvo diversa determinazione del Consiglio, le sue deliberazioni sono prese a maggioranza relativa dei voti.

Art. 29

In caso di cessazione sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 c.c.

In caso di cessazione sopravvenuta di tutti gli amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a convocare l'Assemblea e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Art. 30

Spetta all'Assemblea determinare gli eventuali compensi e/o gettoni di presenza per gli amministratori. Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale se nominato, e tenuto conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuno di essi, determinare la remunerazione dovuta a singoli amministratori.

Art. 31

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio ed ha la firma sociale.

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni e da privati, pagamenti di ogni genere e a qualsiasi titolo rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti attive e passive, riguardanti la cooperativa, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano ai Vice presidenti, la cui firma anche disgiunta costituisce piena prova dell'assenza o



dell'impedimento del Presidente.

La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali.

Il Presidente, previa apposita delibera del Consiglio di amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

La rappresentanza della cooperativa spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, al segretario se nominato, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

COLLEGIO DEI SINDACI

Art. 32

Il Collegio sindacale, se nominato, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

Per quanto riguarda doveri, poteri e responsabilità del medesimo si fa esplicito riferimento agli articoli 2403, 2403-bis, 2406 e 2407 del codice civile; ad esso spetta inoltre la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del codice civile.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, devono riunirsi almeno ogni 90 giorni, assistere alle Assemblee, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Comitato esecutivo, se nominato; nell'esercizio del mandato devono usare la professionalità e la diligenza richieste dall'incarico.

Il loro compenso annuale è determinato dall'Assemblea, all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del mandato.

TITOLO VII PATRIMONIO - BILANCIO - RISTORNI

Art. 33

Il patrimonio della cooperativa è costituito:

- a) dal capitale sociale dei soci cooperatori;
- b) dal capitale sociale dei soci sovventori confluito nel Fondo per il potenziamento aziendale;
- c) dalla riserva legale formata con gli utili di cui alla lettera a) dell'articolo successivo e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- d) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni di cui alla lettera b) del precedente art. 7;
- e) dalla riserva straordinaria;
- f) dalle riserve indivisibili.

Art. 34

L'esercizio sociale va dal 01 luglio al 30 giugno di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del progetto di Bilancio per la cui approvazione l'Assemblea deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora venga redatto il Bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della cooperativa, segnalate dagli amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella Nota Integrativa al Bilancio.

L'Assemblea che approva il Bilancio delibera la destinazione degli utili annuali come segue:

- a) a riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge;
- b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 legge 59/1992, nella misura prevista dalla legge medesima;
- c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 legge 59/1992;
- d) ad eventuali dividendi, in misura mai superiore al limite stabilito dalla normativa per le cooperative a mutualità prevalente al fine del riconoscimento del diritto alle agevolazioni;
- e) il rimanente alle riserve indivisibili.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori, se esistenti.

La cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non cooperatori nei limiti previsti dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente e per remunerare gli altri strumenti finanziari dei soci non cooperatori.

L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente.

Art. 35

La liquidazione delle uve conferite sarà definita alla chiusura dell'esercizio sociale sulla base delle sue risultanze finali, e per le stesse durante l'esercizio la cooperativa corrisponderà ai soci somme a titolo di acconto nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La cooperativa potrà remunerare gli altri prodotti conferiti dai soci secondo un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione; in questo caso, la cooperativa in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, potrà attribuire ai soci somme ulteriori (ristorni), ad integrazione dello scambio mutualistico, in proporzione alla quantità ed alla qualità degli apporti del socio nel corso dell'esercizio sociale.


I criteri relativi alla ripartizione della remunerazione delle uve, ed alle modalità di determinazione ed erogazione dei ristorni per gli altri prodotti, verranno definiti in apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci, il quale potrà prevedere l'impegno del socio a non prelevare tutto o parte del congruo prezzo oppure tutto o parte dei ristorni non passati a capitale sociale, iscrivendo per pari importo un finanziamento infruttifero, anche non proporzionale alle quote del capitale sociale detenuto da ciascun socio, destinato a finanziare il programma degli investimenti produttivi.

In entrambi i sistemi di remunerazione degli apporti dei soci, sul valore delle relative liquidazioni potrà essere effettuata, previa delibera del Consiglio di Amministrazione ratificata dall'Assemblea, una trattenuta che sarà portata per ciascun socio ad aumento della sua quota di partecipazione al capitale sociale fino a quando questa raggiungerà il limite massimo previsto dalla legge; oltre tale limite l'importo della trattenuta confluirà in un fondo finanziamento alla società infruttifero.

TITOLO VIII CLAUSOLE COMPROMISSORIE

Donato Turtù

Maria Anna



Art. 36

Ogni controversia che dovesse insorgere tra la società e qualsiasi tipo di soci, o tra i soci medesimi, in relazione all'interpretazione, all'applicazione ed alla validità dello Statuto e/o, più in generale, all'esercizio dell'attività sociale, sarà sottoposta a conciliazione secondo le previsioni della normativa vigente.

Art. 37

Sono devolute alla cognizione di arbitri rituali secondo le disposizioni di cui al D.Lgs n. 5/03, salvo che non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero:

- a) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e cooperativa che abbiano ad oggetto diritti disponibili, anche quando sia oggetto di controversia la qualità di socio;
- b) le controversie relative alla validità delle deliberazioni assembleari;
- c) le controversie da amministratori, liquidatori o sindaci, o nei loro confronti.

La clausola arbitrale è estesa a tutte le categorie di soci. La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di adesione alla cooperativa da parte dei nuovi soci. L'accettazione della nomina alla carica di amministratore, sindaco o liquidatore è accompagnata dalla espressa adesione alla clausola di cui al comma precedente.

Gli arbitri sono in numero di:

- a) uno, per le controversie di valore inferiore ad € 15.000; ai fini della determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui all'art. 10 e seguenti del codice di procedura civile;
- b) tre, per le altre controversie, comprese quelle di valore indeterminabile.

Gli arbitri sono scelti tra gli esperti di diritto e di settore e sono nominati, entro trenta giorni dalla richiesta della parte più diligente, o dalla camera arbitrale promossa dalla Confcooperative oppure dal Presidente del Tribunale o dal Presidente della Camera di Commercio nella circoscrizione dei quali cade la sede.

La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra soci, è notificata alla cooperativa, fermo restando quanto disposto dall'art. 35, comma 1 del D.Lgs n. 5/03.

Gli arbitri decidono secondo diritto. Fermo restando quanto disposto dall'art. 36 D.Lgs n. 5/03 i soci possono convenire di autorizzare gli arbitri a decidere secondo equità o possono dichiarare il lodo non impugnabile, con riferimento ai soli diritti patrimoniali disponibili.

Gli arbitri decidono nel termine di mesi tre dalla costituzione dell'organo arbitrale, salvo che essi proroghino detto termine per non più di una sola volta nel caso di cui all'art. 35, comma 2, D.Lgs n. 5/03, nel caso in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto del principio del contraddittorio.

Nello svolgimento della procedura è omessa ogni formalità non necessaria al rispetto del contraddittorio. Gli arbitri fissano, al momento della costituzione, le regole procedurali cui si atterranno e le comunicano alle parti. Essi, in ogni caso, devono fissare un'apposita udienza di trattazione. Le spese di funzionamento dell'organo arbitrale sono anticipate dalla parte che promuove l'attivazione della procedura.

Art. 38

Fuori dai casi in cui non integri di per sé una causa di esclusione, la mancata esecuzione della decisione definitiva della controversia deferita alla conciliazione o agli arbitri è valutata quale causa di esclusione del socio, quando incida sull'osservanza dei

suoi obblighi nei confronti della cooperativa o quando lasci presumere il venir meno della sua leale collaborazione all'attività sociale.

TITOLO IX SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 39

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della cooperativa nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Art. 40

In caso di scioglimento della cooperativa, l'intero suo patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà destinato nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale versato dai soci sovventori;
- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci cooperatori ed eventualmente rivalutato a norma di legge;
- al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 legge 59/1992.

TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 41

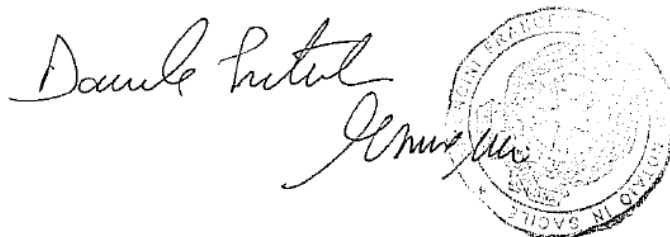
Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la cooperativa ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, il Consiglio di Amministrazione potrà elaborare uno o più Regolamenti da subito applicabili e sottoposti successivamente alle decisioni dell'Assemblea. Negli stessi Regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei comitati tecnici se verranno costituiti.

In uno di tali Regolamenti dovranno essere indicate anche le sanzioni e le penali da applicare per le inosservanze, da parte dei soci, delle obbligazioni derivanti dal presente Statuto.

Art. 42

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società cooperative a mutualità prevalente.

Per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile contenente la "disciplina delle società cooperative", ai sensi dell'art. 2519 si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società per azioni.



Allegato " D " all'atto di rep. 2839 e racc. n. 18688

CANTINA
DI CONEGLIANO E
VITTORIO VENETO

CANTINA DI COENGLIANO E VITTORIO VENETO SAC
C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 00190690263
ALBO COOPERATIVE TREVISO N. A142425
Via del Campido, 3 - 31029 VITTORIO VENETO (TV)



CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SCA
C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 0071808932
ALBO COOPERATIVE PORDENONE N. A120938
Via Brigata Osoppo, 174 - 33074 FONTANAFREDDA (PN)

Relazione dei Consigli di Amministrazione

sul Progetto di Fusione per incorporazione

**di CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**

**in CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO
SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA**

redatta ai sensi dell'art. 2501- *quinquies* codice civile

Donato Luth
Amministratore

**Relazione illustrativa degli amministratori al Progetto di Fusione per incorporazione
di CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
in CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA
COOPERATIVA**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta assieme dai Consigli di Amministrazione delle Vostre società ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* codice civile, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico e con particolare riferimento al rapporto di cambio, il progetto di fusione per incorporazione di CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA in CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA, nonché ad illustrare le ragioni e i motivi che giustificano l'operazione con l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere.

1. Illustrazione dell'operazione e motivazioni della stessa.

1.1 Illustrazione dell'operazione

Trattasi di operazione di fusione per incorporazione di una società cooperativa in un'altra, in conformità con gli articoli 2501 e seguenti del codice civile e secondo le modalità e le condizioni contenute nel progetto di fusione.

Essendo entrambe le società delle cooperative a mutualità prevalente, i cui soci non godono di particolari diritti, non vi è l'emissione di strumenti finanziari e il rapporto di cambio delle quote è stato stabilito alla pari: non è richiesta la redazione della relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile.

Inoltre, con effetto dalla data di efficacia civilistica della fusione, il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA verrà integrato con tre membri del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, i quali andranno ad aggiungersi agli attuali 15 consiglieri della Cantina Conegliano-Vittorio. Conseguentemente il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da n. 18 membri che rimarranno in carica fino allo scadere dell'attuale Consiglio di Amministrazione, quindi termineranno il loro mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017/2018.

Infine, non ricorrono i presupposti per l'applicazione della procedura di cui all'articolo 2501-bis codice civile.

1.2 Società partecipanti alla fusione

Società Incorporante: "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA" con sede legale a Vittorio Veneto 31029 (TV) in via del Campardo n. 3, numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso – codice fiscale e partita iva n. 00190690263, Repertorio Economico Amministrativo n. 64477, numero d'iscrizione all'albo delle società cooperative a mutualità prevalente di diritto n. A142425. Il capitale sociale sottoscritto alla data di chiusura della situazione patrimoniale al 31/01/2016 è pari ad Euro 7.316.975,35 di cui versati Euro 6.770.674,75.

Società Incorporanda: "CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA" con sede legale a Fontanafredda 33074 (PN) in via Brigata Osoppo n. 174, numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone – codice fiscale e partita iva n. 00071800932, Repertorio Economico Amministrativo n. 11261, numero d'iscrizione all'albo delle società cooperative a mutualità prevalente n. A120938. Il capitale sociale sottoscritto alla data di chiusura della situazione patrimoniale al 31/01/2016 è pari ad Euro 179.805,36 di cui versati Euro 172.191,78.

1.3 Motivazioni della Fusione

Vista la contiguità e la potenzialità delle aree rappresentate dalle attuali realtà societarie, si è valutata positivamente l'opportunità di creare una struttura che aggregi insieme 1.500 produttori viticoli con una superficie complessiva di circa 2.500 ettari di vigneti in produzione.

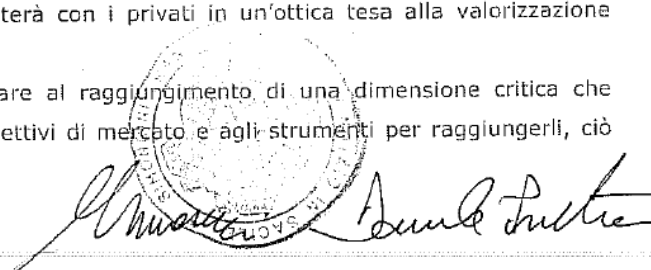
Tale operazione farà nascere una cooperativa che, forte delle risorse umane e delle competenze delle società coinvolte, potrà disporre di una produzione complessiva di circa 400.000 quintali di uva arrivando a detenere una quota molto significativa di prodotto nel panorama delle uve atte a produrre vino Prosecco doc e della nascente Doc interregionale Pinot Grigio delle Venezie, oltre naturalmente a tutte le altre varietà e denominazioni.

La cooperativa avrà così anche una forza rappresentativa nei confronti delle pubbliche istituzioni, Provinciali, Regionali e Nazionali, nonché nel mondo della produzione.

La contiguità dei territori vitati delle attuali cooperative, tra Veneto e Friuli, comporterà anche un'economia di scala in tutte le fasi della raccolta, vinificazione e commercializzazione delle uve conferite dai Soci, e rafforzerà la presenza commerciale sul mercato.

Infine, la valenza nel mondo cooperativo di questa operazione, con la nascita di un polo che con la massima trasparenza si confronterà con i privati in un'ottica tesa alla valorizzazione della nostra intera filiera produttiva.

In sostanza, la fusione dovrebbe portare al raggiungimento di una dimensione critica che permetta un approccio migliore agli obiettivi di mercato e agli strumenti per raggiungerli, ciò



anche alla luce del mutevole contesto in cui attualmente si opera: il tutto con lo scopo primario di garantire una redditività costante e crescente per tutta la propria base sociale.

1.4 Aspetti giuridici

Per effetto della fusione, allo statuto della Società Incorporante CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA (allegato A), verranno apportate le seguenti modifiche, da sottoporre ad approvazione dell'assemblea:

Testo attuale:

Art. 1

È costituita la Società agricola cooperativa denominata "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA".

La cooperativa ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto.

Sui documenti, etichette, carta da lettera, imballi e dovunque sia richiesto da leggi, regolamenti e consuetudini, potranno essere usate per brevità le diciture, gli acronimi, i marchi seguenti:

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO

e disgiuntamente tra loro

CANTINA DI CONEGLIANO;

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO;

CANTINA DI VITTORIO VENETO;

CANTINA PRODUTTORI DI VITTORIO VENETO.

La Cooperativa ha una filiale operativa nel comune di Vittorio Veneto ed una nel comune di Conegliano e potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Art. 7

I soci sono tenuti a conferire tutta l'uva da essi prodotta entro le zone geografiche delimitate dalla cooperativa nonché gli altri prodotti agricoli di cui alla lettera b) dell' art. 4.

Sono esentati dall'obbligo del conferimento totale delle uve:

a) i soci che in passato sono stati autorizzati a non consegnare le uve dei terreni (mappali, particelle, etc.) a suo tempo segnalati al fine dell'esonero in parola; tutta la restante produzione di uva, sui terreni diversi dai precedenti, va obbligatoriamente conferita alla cantina;

b) i soci che per particolari tipologie di uve e di loro vinificazione/commercializzazione venissero autorizzati a non conferire queste uve, purché però e soltanto qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che con tale deroga questi soci non possano essere o diventare concorrenziali con gli interessi e gli scopi della cantina; e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto e dell'art.2527 del codice civile.

La mancata consegna di quanto impegnato al conferimento, quando non sussiste causa di forza maggiore riconosciuta, pone il socio nell'obbligo di pagare alla cooperativa una penalità

che sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento, fatto salvo il diritto della cantina al risarcimento dei danni.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, i soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti Interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e, qualora la cantina sia O.P. riconosciuta, devono in particolare:

- a) applicare, in materia di produzione, commercializzazione e tutela ambientale, le regole dettate dalla cantina;
- b) aderire ad un'unica Organizzazione di produttori vitivinicoli;
- c) contribuire alla costituzione ed al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento ai fondi costituiti per l'esecuzione di programmi operativi.

Inoltre i soci sono tenuti al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:

- a) del capitale sottoscritto, rimborsabile secondo quanto previsto ai successivi articoli 12 e 13;
- b) dell'eventuale sovrapprezzo, non rimborsabile, calcolato secondo la precedente ultima sua determinazione in merito deliberata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio.

Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci; la variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

Art. 26

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 9 a 15 eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Nel Consiglio dovranno essere equamente rappresentate le varie zone secondo criteri di ripartizione fissati dal Consiglio uscente.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio nell'Assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente.

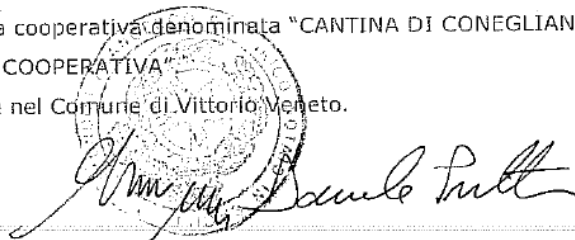
Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed i Vice presidenti.

Nuova formulazione:

Art. 1

È costituita la Società agricola cooperativa denominata "CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA".

La cooperativa ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto.



Sui documenti, etichette, carta da lettera, imballi e dovunque sia richiesto da leggi, regolamenti e consuetudini, potranno essere usate per brevità le diciture, gli acronimi, i marchi seguenti:

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO

e disgiuntamente tra loro

CANTINA DI CONEGLIANO;

CANTINA PRODUTTORI DI CONEGLIANO;

CANTINA DI VITTORIO VENETO;

CANTINA PRODUTTORI DI VITTORIO VENETO;

CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA;

PREGIATA CANTINA SA.FO..

La Cooperativa ha una filiale operativa nel comune di Vittorio Veneto (TV), una nel comune di Conegliano (TV) e una nel comune di Fontanafredda (PN) e potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze su tutto il territorio nazionale ed internazionale.

Art. 7

I soci sono tenuti a conferire tutta l'uva da essi prodotta entro le zone geografiche delimitate dalla cooperativa nonché gli altri prodotti agricoli di cui alla lettera b) dell' art. 4.

Sono esentati dall'obbligo del conferimento totale delle uve:

- a) i soci che in passato sono stati autorizzati a non consegnare le uve dei terreni (mappali, particelle, etc.) a suo tempo segnalati al fine dell'esonero in parola; tutta la restante produzione di uva, sui terreni diversi dai precedenti, va obbligatoriamente conferita alla cantina;
- b) i soci che per particolari tipologie di uve e di loro vinificazione/commercializzazione venissero autorizzati a non conferire queste uve, purché però e soltanto qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che con tale deroga questi soci non possano essere o diventare concorrenziali con gli interessi e gli scopi della cantina; e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto e dell'art.2527 del codice civile.

La mancata consegna di quanto impegnato al conferimento, quando non sussiste causa di forza maggiore riconosciuta, pone il socio nell'obbligo di pagare alla cooperativa una penalità che sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento, fatto salvo il diritto della cantina al risarcimento dei danni.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, i soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti Interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e, qualora la cantina sia O.P. riconosciuta, devono in particolare:

- a) applicare, in materia di produzione, commercializzazione e tutela ambientale, le regole dettate dalla cantina;
- b) aderire ad un'unica Organizzazione di produttori vitivinicoli;
- c) contribuire alla costituzione ed al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento ai fondi costituiti per l'esecuzione di programmi

operativi

d) a mantenere il vincolo associativo per un periodo minimo di tre anni.

Al socio produttore, aderente all' Organizzazione di Produttori riconosciuta, che non adempia le obbligazioni assunte e/o contravvenga alle disposizioni dello statuto e dei regolamenti, nonché alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono applicabili le seguenti sanzioni:

- Diffida;
- Sanzioni pecuniarie;
- Sospensione a tempo indeterminato;
- Esclusione.

La diffida sarà applicata nei casi di lieve inadempimento degli obblighi che derivano dalla partecipazione alla cooperativa, che procurino un danno economico alla medesima.

Le sanzioni pecuniarie saranno applicate - dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di un regolamento approvato dall'Assemblea - qualora dall'inosservanza degli obblighi del socio produttore derivi un apprezzabile danno economico per la cooperativa.

La sospensione dovrà esser applicata nel caso di ritardo superiore ad un anno nel versamento di eventuali contributi finanziari previsti in caso di esecuzione dei programmi operativi.

L'esclusione dovrà essere irrogata, oltre che nei casi previsti dall'art. 10 (Esclusione) del presente Statuto, qualora il socio produttore venga meno agli impegni assunti nell'attuazione dei programmi operativi, abbia interessi contrastanti con la cooperativa, contravvenga in modo continuativo agli obblighi previsti dal presente articolo, abbia recato alla Cooperativa un danno economico patrimoniale di rilevante entità.

La sottoposizione del socio produttore al procedimento sanzionatorio lascia impregiudicato il risarcimento del danno subito dalla Cooperativa.

Inoltre i soci sono tenuti al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:

- a) del capitale sottoscritto, rimborsabile secondo quanto previsto ai successivi articoli 12 e 13;
- b) dell'eventuale sovrapprezzo, non rimborsabile, calcolato secondo la precedente ultima sua determinazione in merito deliberata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio.

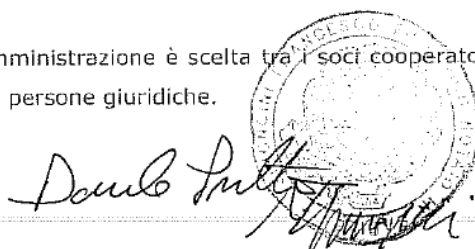
Per tutti i rapporti con la cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci; la variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

Art. 26

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 9 a 21 eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Nel Consiglio dovranno essere equamente rappresentate le varie zone secondo criteri di ripartizione fissati dal Consiglio uscente.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.



Sono eleggibili i delegati del socio che cooperano alla sua impresa e che rappresentano il socio nell'Assemblea sociale ai sensi di quanto previsto al precedente articolo 23 penultimo comma. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono - alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica - tutti contemporaneamente. Per quanto riguarda la rieleggibilità si fa riferimento alle disposizioni legislative in essere. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed i Vice presidenti.

Ai sensi dell'articolo 2503 codice civile, i creditori delle società partecipanti alla fusione possono opporsi alla fusione entro sessanta giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502-*bis* codice civile.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Non esistendo particolari categorie di soci, non è previsto alcun trattamento particolare riservato a questi ultimi.

1.5 Aspetti contabili

La fusione avrà luogo sulla base dei valori delle situazioni patrimoniali delle due società riferite al 31 gennaio 2016 in quanto, ai sensi dell'articolo 2501-*quater* codice civile, entro centoventi giorni da tale data, le società provvederanno al deposito del progetto di fusione presso le rispettive sedi sociali e presso il registro delle imprese di Treviso.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società Incorporante.

Nella valutazione del rapporto di cambio si è dovuto inevitabilmente tenere conto della peculiare natura delle società cooperative in generale, che si prefiggono finalità mutualistiche.

In tali società vige, innanzitutto, il principio della irrilevanza della quota capitale posseduta ai fini del voto in assemblea (principio "una testa - un voto", articolo 2538 comma 2 del codice civile); in secondo luogo, in caso di liquidazione della società, i patrimoni aziendali residuali sono destinati ex lege ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (articolo 11, Legge n. 59/1992); infine, la preminenza delle finalità sociali fanno propendere per la distribuzione fra i soci, in rapporto alla quantità e qualità delle uve conferite e di qualsiasi altro prodotto agricolo dagli stessi consegnato, del ricavato delle vendite dell'esercizio al netto di ogni spesa ed onere (entrambe sono cooperative a mutualità prevalente).

Tutti questi fattori fanno ritenere adeguato un rapporto di cambio delle azioni alla pari, ritenendosi inoltre non sussistere le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Quindi, ai soci delle cooperative partecipanti alla fusione verranno riconosciute le azioni di capitale sociale che già possedevano nelle rispettive società.

Ne consegue che, per effetto della fusione il capitale dell'Incorporante aumenterà per un importo pari al capitale della Società Incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla Fusione sono imputate, anche a fini fiscali, al bilancio della Società Incorporante.

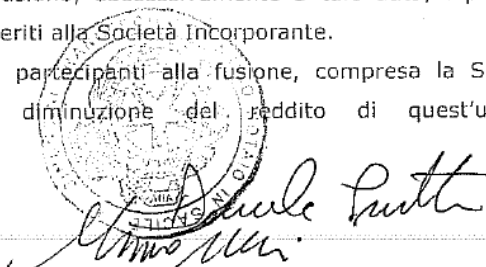
Gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-bis codice civile, dalla data dell'ultima iscrizione - in conformità a quanto previsto dall'articolo 2504 codice civile - dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, a decorrere dal 1° settembre 2016. Gli effetti fiscali, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, retroagiranno al 1° settembre 2016.

4. Riflessi tributari dell'operazione sulle società partecipanti alla fusione.

Oltre a numerosi altri riflessi tributari che esplicheranno effetti di natura operativa sugli obblighi e sulle formalità procedurali e di versamento delle imposte, i principali effetti tributari dell'operazione sono di seguito descritti:

- La fusione di società è regolata, ai fini tributari, dall'articolo 172 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 344 del 12 dicembre 2003 entrato in vigore il 1° gennaio 2004.
- La legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.
- La Società Incorporante subentra in tutti gli obblighi e diritti tributari alla Società Incorporata, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione. Pertanto gli obblighi di versamento, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate, della Società Incorporanda che si estingue per effetto della fusione, sono adempiuti dalla stessa società fino alla data di efficacia della fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.
- Le eventuali perdite fiscali delle società partecipanti alla fusione, compresa la Società Incorporante, saranno riportabili in diminuzione del reddito di quest'ultima,



A circular official stamp of the Italian Republic is visible, partially overlapping with a handwritten signature in dark ink. The signature appears to be 'Antonio Lurto'.

successivamente alla data di efficacia della fusione, nei limiti ed alle condizioni previste dal comma 7 dell'articolo 172 del più volte richiamato D.P.R. 917 del 1986.

- Non vi sono riserve in sospensione di imposta iscritte nel bilancio della società Incorporanda.
- Ai fini delle imposte indirette, la fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'I.V.A., ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera f), del D.P.R. n. 633/1972. Secondo tale norma, infatti, non sono considerati cessioni rilevanti ai fini I.V.A. i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società.

5. Previsioni sulla composizione dell'azionariato a seguito dell'operazione di fusione.

Come sopra precisato, ai soci delle cooperative partecipanti alla fusione verranno riconosciute le azioni di capitale sociale che già possedevano nelle rispettive società, sulla base di un rapporto di cambio alla pari.

Ne consegue che, per effetto della fusione il capitale dell'Incorporante aumenterà per un importo pari al capitale della Società Incorporata.

6. Effetti della fusione sui patti parasociali.

Non risulta l'esistenza di patti parasociali nella Società Incorporante CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA.

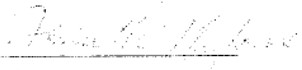
7. Valutazioni dell'organo amministrativo in ordine alla eventuale ricorrenza del diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 codice civile.

La proposta di fusione per incorporazione di CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA in CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA non comporta la possibilità di esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 codice civile a seguito dell'eventuale delibera di approvazione del progetto di fusione, in quanto vi è sostanziale identità tra l'oggetto sociale della Società Incorporante e quello della Incorporata.

Inoltre non sono previste modifiche delle clausole dello statuto che possano dar luogo, ai sensi del citato articolo 2437, al diritto di recesso in capo agli azionisti che non avessero concorso alle relative deliberazioni.

Vittorio Veneto, 18 maggio 2016


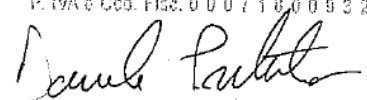
Per il Consiglio di Amministrazione di
CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA
- Il Presidente - Zanette Stefano -





Stefano Zanette
Presidente della Cantina

Fontanafredda, 16 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione di
CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
- Il Presidente - Praturlon Daniele -


CANTINA DI SACILE E FONTANAFREDDA
Società Cooperativa Agricola
Via Brigata Osoppo, 174 - Tel. 0434 69101
33074 VIGNOVO di FONTANAFREDDA (PN)
P. IVA e Cod. Fisc. 00071800932


"COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ"

MUI- Imposta di bollo assolta in sede di registrazione ai sensi del Decreto del 22.02.2007 mediante M.U.I. (Modello Unico Informatico).Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.